

**SVILUPPUMBRIA SPA**  
**SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO**  
**DELL'UMBRIA**

**BILANCIO DI ESERCIZIO**  
**2011**

**Perugia - Via Don Bosco,11**

---

<b>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE</b>	<b>pag. 1</b>
<b>BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011 E NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>pag. 30</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>pag. 75</b>

---

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI  
SULLA GESTIONE**

---

**Sviluppumbria S.p.A.**

**Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2011**

Signori Azionisti,

nella nota integrativa sono illustrate le notizie sui criteri di formazione e sulla lettura dei dati del bilancio chiuso al 31.12.2011, mentre con la presente relazione sottoponiamo alla vostra valutazione notizie e dati riguardanti la situazione della Società e l'andamento della gestione.

Anche l'esercizio 2011, come i due precedenti, ha rappresentato per Sviluppumbria, per le sue attività e prospettive, un anno di transizione tra un vecchio assetto normativo ed organizzativo ormai superato ed uno nuovo che dovrebbe, secondo gli indirizzi e le determinazioni assunte dalla Giunta Regionale, trovare piena e concreta realizzazione entro il 2012.

I caratteri di questa transizione sono innanzitutto segnati dall'attuazione di quanto previsto dalla L.R. n.1 del 27 gennaio 2009 che orientano la riorganizzazione di Sviluppumbria sulla base dell'assetto proprietario completamente pubblico e nella correlata assunzione della configurazione di società "in house" rispetto alla Regione e agli altri enti pubblici partecipanti ed a supporto delle loro attività e dei loro obiettivi a sostegno dello sviluppo. La Regione e gli altri soci, autonomie locali e funzionali, esercitano su Sviluppumbria Spa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi attraverso forme di controllo congiunto, le cui modalità sono definite da una convenzione di diritto pubblico stipulata tra tutti i soci (a riguardo si osserva che ad oggi la sottoscrizione di tale convenzione da parte di tutti i soci è in corso di completamento).

C'è poi da considerare come, parallelamente alla riforma delineata dalla L.R. n.1/09 si sono ulteriormente verificati e sono tuttora in corso processi di integrazione e accorpamento che, sulla base di specifiche delibere della Giunta Regionale, hanno fatto confluire in Sviluppumbria (oltre a quelle riferite a RES Spa, previste dalla legge regionale di riforma), personale e competenze provenienti dal Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl, da B.I.C. Umbria Spa e da Umbria Innovazione Scarl.

Riguardo a quest'ultima società, il processo di fusione per incorporazione avviato sulla base della D.G.R. n.905 del 29/07/2011, si è concretizzato con la delibera dell'assemblea straordinaria di Sviluppumbria del 23/12/2011. La definitiva formalizzazione della fusione per incorporazione avrà luogo entro il corrente mese e i suoi effetti retroagiranno al 01/01/2012.

Riguardo a questo complesso processo di incorporazioni, forse vale sottolineare come, mentre negli ultimi dieci anni il personale di Sviluppumbria è rimasto stabile intorno alle 40 unità (grazie anche ad un'opera di ristrutturazione attivata negli anni scorsi dal Consiglio di

Amministrazione), a seguito di tali incorporazioni il personale dipendente si attesta intorno alle 75 unità.

Un elemento essenziale di questo processo di transizione è rappresentato dai contenuti degli indirizzi programmatici presentati dalla nuova Giunta Regionale in Consiglio il 9 giugno 2010 che delineano un'agenzia flessibile e multifunzionale. In quel documento si ribadisce che “normalmente un'agenzia viene costituita al fine di poter gestire interventi pubblici complessi in un quadro normativo e giuridico più snello o direttamente di diritto privato, così da ottenere risparmi di tempo e flessibilità nella scelta dei fattori produttivi e maggior capacità di adattamento agli eventi esterni ed ai mutamenti di contesto. Non rappresentano un gran beneficio strutture che sono quasi del tutto sovrapponibili ad un normale ufficio regionale”. Si tratta quindi di una scelta di esternalizzazione dettata da esigenze di snellezza e di maggior efficienza operativa, relativa allo svolgimento di funzioni a forte contenuto tecnico secondo metodi tipicamente aziendali.

Il documento così prosegue “si vogliono promuovere processi di integrazione, accorpamento e razionalizzazione della spesa cercando di riconfigurare numero, natura e funzioni dei soggetti impegnati nei vari settori. Le misure da adottare saranno volte alla razionalizzazione del sistema attraverso il riordino delle competenze e, ove possibile, l'unificazione delle strutture, salvo specifiche esigenze organizzative.

Il modello a tendere è quindi quello di un'agenzia di sviluppo multifunzione che ricomprenda dunque le linee di attività principali per il supporto tecnico alle politiche regionali di sviluppo, con una forte attenzione ai territori e quindi alle tematiche dello sviluppo locale, il tutto nell'ambito di obiettivi strategici ed operativi dettati dal governo regionale”.

Questi indirizzi hanno costituito per il nostro lavoro in questi mesi un riferimento fondamentale in un quadro di grande complessità dentro il quale delineare un percorso e una prospettiva stabile e riconoscibile per il ruolo e la missione complessiva di Sviluppo Umbria, per l'efficienza della sua organizzazione e l'efficacia dei suoi interventi per lo sviluppo economico e la competitività del territorio.

Il prolungarsi di questo complesso processo di transizione ha inciso negativamente sulla redditività operativa dell'azienda anche se, rispetto all'esercizio precedente si è registrato un notevole miglioramento sia per l'incremento del valore della produzione sia per la riduzione dei costi operativi.

Il risultato di esercizio positivo, che corrisponde ad un risultato prima delle imposte di € 159.801 e ad un utile di esercizio di € 48.486 come meglio specificato nel seguito è dovuto al miglioramento sia pure ancora insufficiente del margine operativo sia dall'apporto dell'area straordinaria.

L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione è stata elaborata attraverso l'utilizzo di specifici indicatori finanziari e non finanziari secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

A tal fine, nei prospetti che seguono, lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo una logica finanziaria, in particolare le attività in funzione della loro liquidità mentre le passività in relazione ai vincoli di scadenza e rimborso.

### STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

<b>ATTIVO</b>	<b>2011</b>	<b>%</b>	<b>2010</b>	<b>%</b>	<b>2009</b>	<b>%</b>
Liquidità immediate	990.455	3,13%	495.721	1,57%	705.979	2,63%
Liquidità differite	5.507.508	17,42%	2.408.789	7,63%	2.201.543	8,21%
Disponibilità	11.365.618	35,94%	10.824.180	34,28%	11.782.962	43,96%
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>17.863.581</b>	<b>56,49%</b>	<b>13.728.690</b>	<b>43,47%</b>	<b>14.690.484</b>	<b>54,80%</b>
Immobilizzazioni Immateriali	1.146.581	3,63%	1.223.076	3,87%	1.191.596	4,45%
Immobilizzazioni Materiali	8.665.105	27,40%	12.628.432	39,99%	6.153.762	22,96%
Immobilizzazioni Finanziarie	3.949.790	12,49%	3.999.970	12,67%	4.769.366	17,79%
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>13.761.476</b>	<b>43,51%</b>	<b>17.851.478</b>	<b>56,53%</b>	<b>12.114.724</b>	<b>45,20%</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>31.625.057</b>	<b>100,00%</b>	<b>31.580.168</b>	<b>100,00%</b>	<b>26.805.208</b>	<b>100,00%</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2011</b>	<b>%</b>	<b>2010</b>	<b>%</b>	<b>2009</b>	<b>%</b>
Banche	4.454.408	14,09%	4.277.635	13,55%	139.857	0,52%
Fornitori	597.635	1,89%	1.159.271	3,67%	1.219.817	4,55%
Altri debiti a breve termine	8.755.945	27,69%	8.168.061	25,86%	8.605.775	32,10%
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>13.807.988</b>	<b>43,66%</b>	<b>13.604.967</b>	<b>43,08%</b>	<b>9.965.449</b>	<b>37,18%</b>
Debiti a medio e lungo termine	7.774.604	24,58%	7.235.591	22,91%	7.372.242	27,50%
Apporti ai sensi di LL.RR.	4.462.008	14,11%	5.207.640	16,49%	6.189.367	23,09%
Patrimonio Netto	5.580.457	17,65%	5.531.970	17,52%	3.278.150	12,23%
<b>Totale Passività a m/l Termine</b>	<b>17.817.069</b>	<b>56,34%</b>	<b>17.975.201</b>	<b>56,92%</b>	<b>16.839.759</b>	<b>62,82%</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>31.625.057</b>	<b>100,00%</b>	<b>31.580.168</b>	<b>100,00%</b>	<b>26.805.208</b>	<b>100,00%</b>

Il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema a valore aggiunto che consente di evidenziare il valore generato dall'azienda e la sua distribuzione sotto forma di remunerazione dei fattori della produzione.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2011</b>	<b>%</b>	<b>2010</b>	<b>%</b>	<b>2009</b>	<b>%</b>
Valore della Produzione	5.882.845	100,00%	4.273.070	100,00%	4.229.638	100,00%
Costi esterni di produzione	2.640.737	44,89%	3.306.517	77,38%	2.220.631	52,50%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>3.242.108</b>	<b>55,11%</b>	<b>966.553</b>	<b>22,62%</b>	<b>2.009.007</b>	<b>47,50%</b>
Costo del lavoro	3.917.397	66,59%	3.772.836	88,29%	2.443.842	57,78%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>- 675.289</b>	<b>-11,48%</b>	<b>- 2.806.283</b>	<b>-65,67%</b>	<b>- 434.835</b>	<b>-10,28%</b>
Totale proventi e oneri finanziari	- 2.857	-0,05%	- 48.241	-1,13%	401.648	9,50%
Totale partite straordinarie	837.947	14,24%	2.991.044	70,00%	131.077	3,10%
<b>Reddito Ante Imposte</b>	<b>159.801</b>	<b>2,72%</b>	<b>136.520</b>	<b>3,19%</b>	<b>97.890</b>	<b>2,31%</b>
Imposte	111.315	1,89%	24.433	0,57%	92.797	2,19%
<b>Reddito Netto</b>	<b>48.486</b>	<b>0,82%</b>	<b>112.087</b>	<b>2,62%</b>	<b>5.093</b>	<b>0,12%</b>

Pur in presenza di un margine operativo ancora negativo l'andamento dell'area operativa aziendale ha subito un miglioramento rispetto allo scorso esercizio per effetto sia dell'incremento del valore della produzione relativo alle commesse remunerate sia per la riduzione dei costi operativi.

Il risultato economico positivo del 2011 è influenzato dall'utilizzazione del fondo regionale per interventi, dalla riduzione del saldo negativo della gestione finanziaria e dal risultato positivo dell'area straordinaria che recepisce le plusvalenze relative alla vendita del compendio industriale di Cannara alla Cereplast Italia Spa, nonché da una complessiva razionalizzazione dei costi di gestione.

L'incremento del costo del lavoro è da attribuire all'esodo incentivato riconosciuto a tre unità lavorative pensionate.

La composizione del personale dipendente è la seguente:

<b>Composizione personale</b>	<b>Dirigenti</b>	<b>Quadri</b>	<b>Impiegati</b>
Uomini	2*	10	18
Donne		19	24
Contratto a tempo indeterminato	2	29	42
Di cui (part-time)		1	4
Titolo di studio: Laurea	2	18	19
Titolo di studio Diploma		11	23
*di cui 1 in aspettativa			

Nei prospetti che seguono vengono esposti alcuni indici di bilancio relativi alle dinamiche patrimoniali e finanziarie.

Gli indicatori finanziari e patrimoniali evidenziano un miglioramento del capitale circolante netto derivante principalmente dall'incremento delle attività correnti a seguito dell'operazione di cessione del compendio industriale di Cannara.

Si ritiene di dover segnalare, tra gli aspetti problematici il permanere anche in questo esercizio di una tensione crescente nella gestione della tesoreria, derivante dagli impegni relativi alle anticipazioni effettuate per conto della Regione, nonché dal ritardo strutturale nella erogazione del Fondo programma.

<b>Indici di liquidità</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	1,29	1,01	1,47
Capitale circolante Netto (AC-PC)	4.055.593	123.723	4.725.035
Acid Test (AC-D)/PC=1	0,47	0,21	0,29

Il grado di indebitamento complessivo della Società registra un incremento rispetto ai valori rilevati nel 2010.

<b>Indici di indebitamento</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Indebitamento su Terzi (MT/MP)	2,15	1,94	1,83
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	3,15	2,94	2,83
Incidenza oneri finanziari (OF/MT)%	0,98%	0,94%	0,64%

Il margine di struttura secondario, che misura la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con fonti di finanziamento aventi analogo orizzonte temporale, evidenzia un incremento riconducibile alla riduzione delle immobilizzazioni materiali conseguenti l'operazione di cessione del compendio industriale di Cannara.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni presenta un incremento dallo 0,60 del 2010 allo 0,73 del 2011.

<b>Indici di copertura immobilizzazioni</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	4.055.593	123.723	4.725.035
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,73	0,60	0,78

La società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo e non detiene azioni proprie.

L'attività della Sviluppo Umbria viene svolta nella sede principale di Perugia in via Don Bosco, nella unità locale di Perugia in via Del Macello, nella unità locale di Foligno in via Andrea Vici, nella unità locale di Terni in via Armellini, nella unità locale di Terni in strada delle Campore, nella unità locale di Terni in via del Teatro Romano e nell'unità locale di Spoleto in località Santo Chiodo.

Per quanto riguarda l'analisi dei rischi, l'attività di erogazione di servizi, svolta da Sviluppumbria per fini prevalentemente istituzionali, non espone la società a particolari rischi di prezzo.

Il rischio di credito è molto contenuto in considerazione della natura pubblica dei principali destinatari delle attività svolte dalla Società.

Il rischio di liquidità è quello più avvertito dalla Società la quale presenta tempi di incasso dei corrispettivi e dei contributi da parte della Regione e degli altri Enti Pubblici estremamente lunghi.

La Società non è soggetta a rischi di oscillazione cambi in quanto non vengono effettuate operazioni in valute estere.

Il rischi riconducibili all'oscillazione dei tassi di interesse sono stati contenuti attraverso l'attivazione di specifiche coperture assicurative.

Come società certificata secondo le norme ISO 9001/2008 e BS OHSAS 18001/2008 per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro stiamo attuando il sistema integrato di gestione aziendale con le periodiche visite ispettive che comportano un crescente coinvolgimento dell'intera struttura nell'osservanza di norme e principi che mirano al miglioramento delle performance in maniera sistematica.

Nelle note che seguono, come negli esercizi precedenti, si descrivono le principali attività svolte nel corso dell'anno, riclassificate secondo quanto previsto nella Legge Regionale 1/2009 e coerentemente alle strategie e agli obiettivi previsti dagli strumenti di programmazione della Regione.

## **ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESOGENI**

### **Scouting ed After care**

Sviluppumbria ha continuato a svolgere attività di l'attività di marketing territoriale attrazione di investimenti anche nel corso del 2011, così come previsto dalla L.R. 1/09, ed in continuità con il lavoro svolto negli anni passati con la Misura 1.2 del Docup 2000-2006. Con il venir meno di risorse dedicate a tale attività, come già accennato nella precedente relazione, è stato necessario rivisitare approcci metodologici e strumenti, capitalizzando le esperienze, i contatti e le competenze maturate in precedenza, puntando sul back office. Oltre alla revisione ed all'aggiornamento dei pacchetti localizzativi sia "settoriali" che territoriali, Sviluppumbria, in relazione ai cambiamenti intervenuti a livello di incentivazione, di normative autorizzative, di nuovi fattori localizzativi richiesti dagli investitori, ha avviato una fase di studio per la messa a punto di nuove strategie che impongono un approccio trasversale alle tematiche superando la logica di azioni sui singoli settori. La Green Economy, l'ICT, le produzioni biologiche, la bioedilizia, il risparmio energetico, i materiali bio e riciclati, le nanotecnologie ed altro ancora

sono solo alcuni esempi che confermano la necessità di andare in questa direzione, tenendo a riferimento le potenzialità che il territorio della nostra regione esprime in termini di ecosostenibilità. Altro vantaggio che può derivare da questo nuovo approccio è la possibilità di individuare sinergie tra le aziende che effettuano nuovi investimenti e aziende locali già esistenti, prospettando la possibilità concreta di creare vere e proprie filiere. Cereplast Italia, società aggiudicataria del compendio Ex Ferro di Cannara, messo a bando da Sviluppumbria Spa nel 2011, rappresenta un esempio di filiera su cui lavorare, così come Novamont.

E' inoltre continuata la politica di after care nei confronti delle imprese già insediate e delle società multinazionali presenti sul territorio, attività che si è rivelata nel tempo di fondamentale importanza, sia per i nuovi investimenti ad esse collegati che per i nuovi contatti che può generare, come nel caso dell'azienda Tifast.

Nel corso del secondo semestre 2011, il controllo diretto degli incubatori Ex Bic ha inoltre ampliato l'offerta insediativa da proporre per la localizzazione di iniziative imprenditoriali innovative.

Insieme al Consorzio TNS sono inoltre stati attivati contatti per la localizzazione di attività manifatturiere nelle aree industriali ( Spoleto, San Liberato, Nera Montoro e Santa Maria Magale) gestite dal Consorzio stesso, e non solo. Un diretto coinvolgimento di Sviluppumbria è maturato anche nel progetto di riqualificazione e riconversione dell'area del Polo Chimico ex Polymer, pervenendo alla individuazione di una importante azienda di produzione di packaging con la quale sono in corso trattative per l'insediamento.

### **Bando di vendita compendio industriale di Cannara**

Sviluppumbria, nel corso del 2011 ha emanato un bando pubblico di vendita del compendio industriale Ex-Ferro di Cannara, nell'ottica di selezionare progetti tecnologicamente avanzati in grado di innescare anche progetti industriali di filiera, ed aventi caratteristiche di compatibilità con il tessuto socio-industriale regionale preesistente. L'aggiudicazione definitiva, avvenuta alla fine del mese di giugno, ha visto la selezione del progetto della Cereplast Italia SpA, neocostituita branch italiana della Cereplast Inc. americana, società quotata al Nasdaq ed operante nella produzione di resine per bioplastica. Il processo di aggiudicazione si è concluso con la stipula del contratto di compravendita, avvenuta nel mese di ottobre.

### **Gestione area agroalimentare Pantalla di Todi**

Sviluppumbria S.p.A., tramite specifico incarico della Giunta Regionale, e' stata incaricata della gestione dell'area agroindustriale localizzata a Pantalla di Todi. Tale area è caratterizzata da una infrastrutturazione di 12 lotti, aventi dimensione media di circa 8.500mq (il range dimensionale si estende da circa 7.000mq a oltre 10.000mq). Il mandato prevede tutte le funzioni correlate alla gestione dell'area stessa, dalla predisposizione del bando pubblico di

vendita, alle fasi di promozione, di istruttoria e valutazione delle domande di insediamento pervenute, di stesura dei contratti ed infine di controllo di quanto riportato nel business plan predisposto in fase di presentazione della domanda di insediamento da parte delle aziende. Per quanto attiene la gestione dell'area, quale elemento di attrazione per investitori operanti nel solo settore agroalimentare - l'area e' stata dedicata dalla Regione esclusivamente a tale tipologia di investimenti - , nel corso dell'anno sono stati effettuati diversi incontri con aziende sia regionali che extraregionali interessate ad ottenere le informazioni inerenti il pacchetto localizzativo. Con D.G.R. n. 43/2011 sono stati inoltre aggiornati i prezzi di vendita rispetto a quelli originariamente previsti nel B.U.R.U., ed e' iniziata una verifica relativa alla potenziale valorizzazione del lotto "servizi", la cui estensione e' circa 14.800mq. Attualmente nell'area sono rimasti disponibili solamente 5 lotti per insediamenti.

### ***PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO, DECENTRATA E TRANSNAZIONALE.***

#### **Brasile - Programma pluriregionale Brasil Proximo**

Nel corso del 2011 Sviluppumbria ha portato avanti le attività affidate sia a livello orizzontale (coordinamento) che a livello verticale (progetti centro Paulista e Bagè). In particolare si è attivata l'area di coordinamento locale, integrata da un Resident Manager a Brasilia e da quattro esperti settoriali che integrano il Segretariato Operativo in Italia, si sono coordinate le missioni degli esperti delle regioni partner in loco utili alla pianificazione della seconda annualità, si è assemblata la documentazione narrativa e contabile che la Regione Umbria, capofila, ha inviato alla DGCS-MAE (POS, POA, rendicontazione, richiesta di variante non onerosa di budget) e si è organizzato il kick off meeting del programma con la partecipazione di tutti i soggetti italiani e locali (Brasilia, novembre 2011) ed è continuata l'attività di supporto alle riunioni interregionali, ai comitati di gestione e al comitato di indirizzo e di controllo in Italia ed in Brasile. Si sono inoltre portate avanti le attività previste dai rispettivi POA dei progetti Centro Paulista e Bagè, contribuendo così all'implementazione del Programma nei territori d'intervento.

#### **Altre attività di raccordo**

Sviluppumbria, a partire dal mese di luglio 2011, è stata chiamata dalla Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria a partecipare a dei momenti periodici di coordinamento con la Direzione medesima, il Centro Estero della Regione Umbria, il servizio Relazioni Internazionali e il Servizio Internazionalizzazione per valutare la possibilità di azioni sinergiche sui paesi esteri target delle iniziative in corso in materia di cooperazione e di internazionalizzazione. Particolare attenzione è stata dedicata al lavoro comune in Cina (programma MAE Regioni Cina cui la Regione Umbria ha aderito nel 2011 e che vede

attualmente la Regione Umbria impegnata nel settore della sicurezza alimentare e del turismo) con l'obiettivo di impostare un più ampio partenariato territoriale, alla missione di Sistema Stato Regioni prevista per il 2012 in Brasile e ad un eventuale follow up del Programma FoseL in Argentina. In questo contesto Sviluppumbria è stata coinvolta nell'azione di raccordo Umbria-Marche (coordinatrice tanto della missione di sistema in Brasile quanto del programma MAE Regioni Cina) che ha sollecitato nuovi finanziamenti da parte del MISE in particolare in America Latina.

#### **Partenariati in America Latina - Argentina**

Sviluppumbria ha continuato a fornire assistenza tecnica alla Regione Umbria per garantire la partecipazione regionale al programma pluriregionale FOSEL- Sviluppo Locale in Argentina, coordinato dalla Regione Puglia. In particolare nel periodo di riferimento l'attività si è focalizzata nella Provincia di Santa Fe dove si è lavorato alla componente Università-Impresa con particolare attenzione al settore siderurgico realizzando due missioni in loco (luglio e dicembre 2011) e nella provincia di Buenos Aires dove si è lavorato alla componente rafforzamento istituzionale con particolare attenzione alle agenzie di sviluppo della Provincia ospitando una study visit in Umbria (novembre 2011) e realizzando missioni in loco (novembre e dicembre 2011). Si è anche pianificato di partecipare nella stessa Provincia alla componente supporto alle PMI nel settore del tessile moda (distretto del tessile di San Martin).

#### **Cooperazione internazionale Medio Oriente - Palestina**

La Regione Umbria ha affidato nel mese di novembre 2011 a Sviluppumbria l'attuazione del Progetto Camera Arbitrale Palestinese. Nel periodo di riferimento Sviluppumbria ha provveduto ad impostare tutte le attività necessarie all'avvio del progetto, a partire dalla selezione del capoprogetto espatriato.

#### **Progetto di Cooperazione Europea SEE - F.A.T.E.**

Il progetto F.A.T.E., From Army To Entrepreneurship, coordinato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e finalizzato alla valorizzazione delle ex-caserme dismesse localizzate nei territori delle aree partner tramite la realizzazione di incubatori e centri per l'impresa, è portato avanti da Sviluppumbria, tramite convenzione, per conto della Regione Umbria. Nel corso del 2011, il progetto è giunto a conclusione con la produzione della progettazione sulle due caserme identificate per i progetti pilota, la ex-Minervio di Spoleto, e l'area delle Casermette di Colfiorito. I progetti sono composti da piani di pre-fattibilità, piano di marketing e progetto architettonico e sono stati consegnati a Regione e Comuni. Il progetto di Colfiorito è stato inoltre presentato alla collettività nel corso di un incontro pubblico organizzato nelle Casermette il 9 novembre 2011. Sviluppumbria ha inoltre partecipato alle attività di cooperazione

transnazionali previste per il periodo: incontro di comitato partenariale a Sarajevo (Bosnia, settembre 2011) e conferenza finale a Trieste (ottobre 2011), ed ha provveduto alla produzione di report finanziari e di attività, al raccordo con la Regione Umbria e con gli altri partner. Nel corso del periodo è inoltre iniziata la progettazione di una fase 2 di FATE, da presentare nell'ambito dell'ultimo bando del programma di cooperazione europeo dell'area SEE.

### **Attività a supporto del Consiglio Regionale dell'Emigrazione**

Sviluppumbria ha continuato nel lavoro a supporto delle attività regionali a favore degli umbri all'estero, in particolare supportando la realizzazione a Perugia del Consiglio Regionale dell'Emigrazione che si è svolto a Perugia a novembre 2011 con la partecipazione dei rappresentanti di tutte le associazioni umbre all'estero, pianificando e realizzando attività di promozione regionale nel mese di dicembre 2011 a Buenos Aires (evento Umbriaires) durante al conferenza continentale dei giovani latinoamericani di origine umbra in collaborazione con il Circuito degli spazi culturali della Città Autonoma di Buenos Aires. In questo contesto si è avviata anche una nuova collaborazione con l'AUR relativa al futuro progetto Brain Back, con l'obiettivo di coinvolgere anche le associazioni degli umbri all'estero nella ricerca di imprenditori di origine umbra che volessero tornare ad insediarsi nel territorio regionale.

### **ATTIVITA' DI CONSULENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DELLA REGIONE E DEGLI ENTI SOCI**

#### **Interventi diretti per la certificazione di sistemi di gestione qualità, ambiente, sicurezza ed etica nelle imprese umbre**

Il Bando relativo alla certificazione è stato pubblicato nel febbraio 2010. Sviluppumbria, ha svolto l'istruttoria sia formale che di merito delle domande presentate stilando la graduatoria prevista, pubblicata sul B.U.R.U. n.30 del 7 luglio 2010; quindi ha trasmesso alla Regione ed alle imprese ammesse a contributo gli esiti della valutazione. Nell'ultimo trimestre del 2011 si è verificato un sostanziale e corposo incremento del lavoro relativo alla gestione del portale Webred. Tale portale serve a monitorare i dati relativi a ciascun progetto presentato a Sviluppumbria (578). Serve inoltre per verificare e tenere sotto controllo l'iter dei progetti approvati, ovvero verificare se questi sono stati attuati secondo quanto previsto dal Bando e verificare quanto ogni singola impresa ha effettivamente speso rispetto a quanto riconosciuto dal Comitato Tecnico di Valutazione; quindi certificare la spesa sostenuta, per la certificazione del proprio sistema di gestione aziendale e l'erogazione del contributo. Questa procedura è necessaria per rendicontare alla Comunità Europea come vengono utilizzati i fondi messi a disposizione dalla stessa per cofinanziare il Bando.

I dati relativi alle spese sostenute dalle PMI beneficiarie del contributo, sarebbero dovute essere inserite dalle stesse PMI, nella sezione "istruttoria richiesta rimborso". La Regione dell'Umbria

non è riuscita a mettere in grado le PMI di inserire tali dati e ha chiesto a Sviluppumbria di sostituirsi alle PMI, inserendo i dati nel portale, nel momento in cui si presentano a rendicontare la spesa ai fini dell'erogazione del contributo. Dati che si riferiscono, a titolo indicativo, all'anagrafica del progetto, ad ogni singola fattura presentata, da ogni singolo bonifico effettuato per ogni rendicontazione. Quindi Sviluppumbria si è trovata a svolgere il doppio lavoro sia in veste di Responsabile di Attività che di sostituirsi ai beneficiari come immissione dati di loro competenza. Il lavoro, quindi, comporta per ciascun progetto presentato, oltre all'inserimento dei dati formali e alla valutazione di merito da parte del CTV come da convenzione, anche le attività di elaborazione del codice CUP dal sito del Ministero del Tesoro e di inserimento dati nel programma SMG-QSN Sistema Monitoraggio Progetti Europei.

Nel corso di tutto l'anno 2011 Sviluppumbria ha provveduto a rendicontare le spese delle PMI ammesse al finanziamento, che nel frattempo hanno completato il progetto, e a trasmettere la relativa comunicazione alla Regione dell'Umbria ai fini delle erogazioni dei contributi. Si è provveduto inoltre a seguire e monitorare l'iter di rimborso dei finanziamenti erogati nel 2007 e 2008 alle aziende beneficiarie degli interventi. Particolare lavoro è stato svolto per cercare di recuperare i contributi erogati alle aziende sopra descritte che nel frattempo si trovano in stato di concordato preventivo o in liquidazione. Nell'ambito della stessa attività Sviluppumbria ha continuato a prestare, come da delibera della Regione dell'Umbria, le competenze in materia di certificazione del Comitato Tecnico di Valutazione ex L.R. 21/2002, ai fini delle valutazioni dei progetti presentati alla Regione e delle rendicontazioni delle spese ammesse, relativamente alla componente certificazione, a valere sui Bandi P.I.A. e RE.STA., Alberghi, Commercio/Industria.

### **Comitato imprenditoria femminile**

La Camera di Commercio di Perugia ha istituito, nel febbraio 2000, il Comitato per l'imprenditorialità femminile, in attuazione del Protocollo d'intesa siglato fra il Ministero dell'Industria e l'Unioncamere. Sviluppumbria è membro effettivo del Comitato, e partecipa con un suo delegato. Il Comitato opera per favorire lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria, sollecitare una più consapevole partecipazione della donna alle problematiche riguardanti lo sviluppo economico locale, indagare le cause che ostacolano l'accesso delle donne al mondo dell'imprenditoria, promuovere iniziative per favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, proporre attività di formazione imprenditoriale e professionale e facilitare l'accesso al credito delle imprese femminili. Il 28 febbraio 2003 il Ministero delle Attività produttive e Unioncamere hanno firmato un nuovo protocollo d'intesa che pone le basi per una seconda fase di sviluppo dei Comitati. L'accordo mira a conferire alle tematiche dell'imprenditoria femminile e alle iniziative dei Comitati una crescente centralità nell'ambito dei programmi di attività delle Camere di Commercio. Nel 2011 la CCIAA ha celebrato a Narni il decennale del CRIF - Comitato Regionale per l'Imprenditoria

Femminile con il Meeting Leadership Umbra al Femminile. I temi discussi hanno spaziato dal Business coaching, al Social Media Marketing, all' Essere multitasking fino alla Creatività al servizio dell'innovazione. L'iniziativa, ormai consolidata, sarà ripetuta sulla base delle nuove opportunità derivanti dalla crisi: nuovi lavori e nuovi settori.

### **Osservatorio Turistico Regionale**

Nel secondo semestre 2011 è stato approvato formalmente il programma di attività 2011-2012 dell'Osservatorio da parte del Comitato di Sorveglianza ed è stata conclusa l'attività di ricerca e indagine sull'impatto turistico del collegamento Ryanair Perugia-Charleroi. L'Osservatorio ha inoltre concluso la redazione del Rapporto Annuale, che è stato presentato, insieme alle indagini svolte nell'anno, a novembre 2011.

### **Progetti Interregionali di Sviluppo Turistico L. 135/01: Itinerari della Fede e Terre degli Etruschi**

Sviluppumbria ha proseguito nell'attività di coordinamento, per conto della Regione Umbria, di due progetti turistici interregionali, dedicati agli itinerari della fede, con particolare riferimento alla via di Francesco e ai luoghi benedettini, e agli itinerari etruschi. Quest'ultimo progetto, concluso formalmente a marzo 2011, è proseguito nelle attività di promozione e realizzazione di materiali grazie a ulteriori finanziamenti regionali. Il progetto Itinerari della Fede ha invece visto, nel corso del semestre, la prosecuzione del supporto al consorzio di operatori dedicato al percorso francescano e la realizzazione di materiale promozionale dedicato, quali la mappa del percorso e la redazione del materiale per la pubblicazione di una nuova guida illustrata al percorso. La Via di Francesco è stata inoltre promossa tramite la veicolazione su cataloghi dedicati alle mostre della Biennale d'Arte a Palazzo Collicola (Spoleto, luglio 2011) e alla mostra su Alberto Burri a Londra, Estorick Collection (da gennaio a aprile 2012). E' stata inoltre avviata una revisione degli itinerari benedettini allo scopo di fare dell'Umbria la capitale virtuale dei luoghi dedicati al patrono d'Europa.

Al progetto interregionale Itinerari della Fede è collegato il lavoro in corso sul viral marketing e i social media, finanziato con appositi fondi regionali e che è stato dedicato, nella prima fase sperimentale, proprio alla Via di Francesco, oltre che al progetto Bike in Umbria.

### **Contratto d'area Terni Narni Spoleto**

Sviluppumbria prosegue nello svolgimento delle attività di gestione del Contratto d'Area, in affiancamento al Responsabile Unico (Regione Umbria). Pur essendosi conclusa la fase di promozione, la società continua a svolgere attività di: assistenza tecnica per le imprese beneficiarie dei contributi, soprattutto per la predisposizione delle documentazioni necessarie ai

fini delle erogazioni, affiancamento al Responsabile Unico ai fini dell'espletamento degli iter burocratici per il rilascio delle autorizzazioni.

Nell'attività di affiancamento al Responsabile Unico, il 2011, è stato contrassegnato dalla applicazione delle nuove direttive introdotte dalla Legge Finanziaria ( revisione del calcolo del dato occupazionale) e da vari Decreti Ministeriali (dallo slittamento dei termini per le richieste di proroghe e di entrata a regime dell'investimento) novità introdotte per cercare di sostenere gli investimenti in via di ultimazione. Per quanto concerne l'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dello strumento di programmazione negoziata (monitoraggio per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, monitoraggio per il Ministero dello Sviluppo economico, Monitoraggio per la Giunta Regionale), questa è da sempre svolta esclusivamente da Sviluppumbria, per conto del Responsabile Unico.

#### **P.A.L. – Politiche attive del lavoro**

Con Dgr 1327 del 7 novembre 2011 è stata approvata la convenzione Politiche Attive del Lavoro per i Cassa integrati in deroga della regione Umbria relativamente all'annualità 2011. Gli operatori di Sviluppumbria coinvolti in questa attività sono stati complessivamente 18, più 2 addetti alle attività di segreteria e back-office. Nei mesi di Novembre e Dicembre 2011, Sviluppumbria, mediante il suo personale, ha fornito servizi di intercettazione, accoglienza, presa in carico e orientamento collettivo o individuale, nel rispetto delle procedure previste dalla Dgr 1560, su tutto territorio regionale a beneficio dei lavoratori che non sono già stati incontrati dai Centri per l'Impiego o dalle agenzie formative. Rispetto alle previsioni, Sviluppumbria, effettuando prevalentemente colloqui presso le aziende dei lavoratori sospesi, ha intercettato e colloquiato 2282 lavoratori in Cigd. Durante colloqui di orientamento collettivo gli operatori Sviluppumbria hanno provveduto a far firmare il Patto di Servizio per il 2011, somministrare il questionario e compilare e far firmare il Registro delle Presenze. L'attività è stata svolta in collaborazione con i referenti della Regione dell'Umbria e con i responsabili e referenti dei Cpi della Provincia di Perugia e di Terni.

#### **Fondo per il microcredito**

Con legge regionale 30 marzo 2011, n. 4 - art. 7 - è stato istituito un fondo finalizzato alla promozione e al sostegno di progetti di creazione d'impresa realizzati da giovani, donne e soggetti svantaggiati, denominato "Fondo per il microcredito", con una dotazione iniziale di un milione di Euro. Tale attività si inserisce nell'Asse 4 - "Creazione d'impresa" - del Documento di indirizzo pluriennale 2011/2013 per le politiche per lo sviluppo - art. 7 della legge regionale del 23/12/2008, n. 25 (Norme in materia di sviluppo, innovazione e competitività del sistema produttivo regionale), e costituisce uno dei punti della rinnovata politica a sostegno della creazione d'impresa. Tale linea di intervento si pone in particolare come obiettivo quello di

sostenere la creazione di impresa promuovendo progetti di autoimpiego che, per le loro caratteristiche, restano esclusi dai benefici della legge regionale 12/95, così come modificata dalla legge regionale n. 4/2011, nonché dalle altre linee di finanziamento. Tali progetti necessitano pertanto di uno strumento di sostegno più adeguato, che consente l'accesso ad un finanziamento per gli investimenti a tasso agevolato (IRS a tre anni+ spread pari a 0,5punti ) pari al 75% dell'investimento ammesso. La Regione Umbria, con DGR n. 842 del 26/07/2011 ha individuato in Sviluppumbria Spa la società competente alla gestione del Fondo per il Microcredito. Nel corso del 2011 Sviluppumbria, in accordo con i competenti Uffici Regionali, ha redatto il primo Bando (prima scadenza tecnica del primo bando) ed i relativi allegati tecnici; il testo e' stato pubblicato nel B.U.R.U. nel corso del mese di ottobre, con una dotazione finanziaria di 100.000€. Le domande presentate a valere sul Fondo sono state 19, di cui sono state giudicate ammissibili a finanziamento 15. Di queste ultime, causa esaurimento dei fondi disponibili, sono state finanziate le prime 10 in ordine di graduatoria. Nel corso dell'anno e' stato inoltre pubblicato anche il bando inerente la seconda scadenza tecnica, con una analoga dotazione finanziaria pari a 100.000€. Sono pervenute in questo caso 28 domande, di cui 23 ammesse a finanziamento. Di queste ultime, per esaurimento dei fondi disponibili, ne sono state finanziate 11. Nel corso del 2012, visto anche l'interesse riscosso dallo strumento, verranno predisposti ulteriori bandi.

## **COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO E DEL SISTEMA DELLE IMPRESE DELL'UMBRIA**

### **Nucleo di Contatto T.A.C.**

Il Nucleo di Contatto, costituito nell'aprile 2010 e in forza fino alla conclusione del monitoraggio sulle attività progettuali, è composto da 5 membri Sviluppumbria. Nel corso del semestre sono proseguite le attività di assistenza e progettazione su tutti i tematismi previsti dal bando, con particolare riferimento alle modifiche necessarie dal punto di vista progettuale e alle integrazioni di tipo infrastrutturale. Sono inoltre state avviate le attività di supporto all'azione di promocommercializzazione prevista da tutti i tematismi e sulla progettazione presentata dai PIT, allo scopo di coordinare gli sforzi promozionali in un'ottica di immagine comune e condivisa. Data la necessità di integrare le attività in corso e potenziare l'azione del Nucleo di Contatto, la Regione Umbria ha assegnato a Sviluppumbria ulteriori risorse per il suo funzionamento.

### **Internazionalizzazione ed export delle imprese**

Per quanto attiene il progetto di internazionalizzazione ed export delle imprese, questo e' correlato all'Accordo di Collaborazione Economica stipulato fra Regione Umbria e Senato della California. Ha lo scopo di favorire il radicamento commerciale di 42 aziende umbre del settore

“Arredo-Costruzioni” nel mercato americano. Giunta alla fine della terza annualità, l’iniziativa vedrà l’apertura di un nuovo spazio espositivo in Melrose Avenue, nel cuore del Design District di Los Angeles, in joint-venture tra alcune delle imprese partecipanti e una Società americana di design.

Supporto organizzativo e finanziario al progetto è stato fornito nel 2011 da Sviluppo Umbria e dalla Camera di Commercio di Perugia, in collaborazione con IACCW-Italy America Chamber of Commerce West e con le due associazioni AIA-American Institute of Architects ed ASID-American Society of Interior Designers. Il superamento, attualmente ancora in corso nel mercato californiano, della fase più acuta di recessione e stagnazione sta portando nuove commesse alle aziende partecipanti e nuovo interesse nelle imprese umbre del settore, interessate a far parte del progetto. La partecipazione è infatti subordinata alla predisposizione (o all’aggiornamento) di cataloghi, listini, campionari, siti internet, compatibili con le attese del mercato USA. In molti casi, infine, le ditte hanno proceduto alla revisione ed integrazione delle gamme produttive sulla spinta delle incrementate conoscenze sulla domanda di consumo, di cui sono entrate in possesso tramite la partecipazione al presente progetto.

### **Promozione integrata**

Nel corso del 2011 è proseguita la progettazione sui Capitani di Ventura, che prevede la valorizzazione di figure storiche caratterizzanti il territorio regionale per diversi secoli e che ha lasciato tracce importanti con esiti architettonici e artistici da rivalutare anche in chiave turistica. È stato avviato anche un progetto legato alla promozione (nella sua accezione di promozione integrata) dell’ordine dei Benedettini. La varietà e la complessità degli esiti che questo movimento ha avuto è stata variamente studiata ed approfondita, spesso con analisi racchiuse in argomenti settoriali o in confini locali. Mancando di una visione d’insieme, ma anche di ricognizioni sistematiche che aiuterebbero la comprensione generale, sfugge anche la creazione di un modello concettuale su cui incentrare un sistema di valorizzazione turistico-culturale. Per impostare, quindi, un progetto di sviluppo turistico incentrato attorno agli esiti, del tutto originali e materialmente riconoscibili, della regola di S. Benedetto occorre “ripartire” da nuovi studi e da riletture di ricerche già compiute. Nel 2011 si sono realizzati due eventi di promozione collegati alla iniziativa culturale Umbria Jazz: “TO- Umbria” a Toronto e “UmbriaAmerica” a Buenos Aires. La scelta degli eventi e della location si è inserita a pieno titolo nella strategia che ha visto la promozione delle eccellenze regionali all’estero uscire dagli ambiti tradizionali. A Toronto si è scelto di effettuare la performance multimediale di Danilo Rea, che ha commentato musicalmente selezionate immagini della Regione Umbria, nel Distillery District, una location in grado di intercettare il pubblico colto presente nella città, particolarmente sensibile alle offerte culturali. A Buenos Aires si è portata avanti la

collaborazione con la Direzione Generale per la Promozione Culturale dell'Assessorato alla Cultura di Buenos Aires, già proficuamente avviata.

### **EssereBene**

Il progetto "EssereBene", promosso dalla Regione Umbria e messo a punto da Sviluppumbria, è proseguito con l'obiettivo di potenziare e valorizzare l'immagine dell'Umbria come regione delle Acque. E' stato infatti pubblicato il volume 'Torniamo alle Fonti', che raccoglie i risultati della ricerca portata avanti sugli aspetti storici, culturali e ambientali delle acque umbre e sono stati realizzati gli strumenti di promozione necessari per la comunicazione del progetto, vale a dire uno stand modulare per la partecipazione a fiere espositive ed un video di immagini ad alta risoluzione. Il progetto e i suoi prodotti sono stati presentati nel corso di un convegno organizzato da Sviluppumbria e Regione a Sangemini, novembre 2011. Sviluppumbria ha inoltre proseguito l'attività di assistenza ai comuni termali della Regione nei loro sforzi di potenziamento delle aree delle sorgenti e nella ricerca di investitori sul territorio nazionale e internazionale. In particolare, è stata realizzata l'azione di supporto al Comune di Cerreto di Spoleto per la pubblicazione del bando di project financing per la fonte di Triponzo, al Comune di Castelviscardo in occasione della valutazione di proposte di investimento e al Comune di Nocera Umbra, con cui è stato avviato un rinnovato colloquio con la nuova giunta comunale.

### **Attività nel settore Agroalimentare**

Nel corso dell'anno 2011, a seguito dell'acquisto dell'azienda Centro Agro Alimentare dell'Umbria, Sviluppumbria ha acquisito le relative competenze, svolgendo inoltre un ruolo di catalizzatore di operazioni più complessive rivolte allo specifico settore e collaborando a vari progetti di matrice regionale. Questo ha consentito di supportare la Regione Umbria, nell'ambito del bando TAC2, sulle tematiche inerenti la promo-commercializzazione di prodotti tematici per la filiera eno-gastronomica e, nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Umbria, denominato Social Media Marketing, di elaborare e proporre la creazione di una serie di opportunità di comunicazione per l'enogastronomia attraverso web, social media e blog. Sviluppumbria è stata anche coinvolta anche nella realizzazione di un progetto di Educazione Alimentare, promosso dall'Assessorato Agricoltura e Foreste, per la redazione di schede riguardanti i prodotti tipici regionali, destinate agli studenti delle scuole umbre. Nel corso del 2011 le schede e le informazioni sono state divulgate presso un totale di 20 scuole regionali precedentemente individuate dal progetto. Infine, a supporto delle attività realizzate dalla Regione Umbria in ambito di cooperazione internazionale, Sviluppumbria ha svolto un ruolo di supporto operativo per l'organizzazione di missioni di operatori stranieri, finalizzate alla valorizzazione del comparto agroalimentare.

### **Progetto Green Innovation Center**

Si tratta di un progetto, denominato "Green Innovation Center" per l'insediamento, presso l'incubatore di imprese localizzato a Terni, di un centro di ricerca sull'efficienza energetica promosso da Sviluppumbria e GSE. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un centro di aggregazione della conoscenza scientifica e tecnologica che possa fungere anche da centro di coordinamento, promozione di azioni di sviluppo e condivisione di conoscenze sulle specifiche tematiche.

Nel corso dell'anno è stata effettuata una analisi del contesto locale che ha ricompreso uno screening delle strutture di R&S presenti in Umbria; sono state organizzati numerosi incontri per la messa a punto del progetto e avviati i contatti con aziende, centri di ricerca, università interessate a partecipare all'iniziativa.

### **SUPPORTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE IMPRESE FEMMINILI, GIOVANILI E DEL TERZO SETTORE**

#### **Assistenza tecnica e Gestione amministrativa Legge Regionale 12/95**

In attuazione dell'art. 6 della L.r. 12/95, Sviluppumbria spa ha il compito di: promozione ed orientamento dell'imprenditorialità; assistenza alla costituzione dell'impresa, anche attraverso la predisposizione di specifici percorsi formativi e l'elaborazione della domanda di accesso alle agevolazioni; assistenza all'avvio delle imprese costituite ai sensi della presente legge. Per lo svolgimento di tali attività, anche per tutto il 2011, Sviluppumbria si avvale di sportelli specifici sia presso le proprie sedi a Perugia, Foligno e Terni sia in accordo e in intesa con le amministrazioni comunali di Città di Castello, Spoleto e Orvieto. Il personale di Sviluppumbria si occupa specificatamente dell'orientamento e assistenza ai neo imprenditori o potenziali tali per la redazione e compilazione della domanda di accesso alla LR 12 e con riferimento alla scadenza tecnica di settembre 2011 ha "accompagnamento" oltre 15 progetti d'impresa. In base all'informativa proveniente dagli sportelli sui flussi di giovani orientati e informati si può indicare che i contatti avuti nel secondo semestre 2011 sono stati oltre 400. Come invece previsto dall'art. 12 della legge, Sviluppumbria svolge anche il compito di gestione dell'intero fondo destinato al finanziamento della presente legge, che si concretizza nell'erogazione dei finanziamenti e nel monitoraggio e rientro delle rate a rimborso di quanto stanziato.

#### **Progetto Med EMMA Entrepreneurship Methodology Mediterranean Assistance.**

EMMA è un progetto transnazionale diretto a promuovere l'innovazione e la presenza sul mercato delle PMI con management femminile e promuovere politiche regionali, nazionali, comunitarie per migliorare le strategie politiche ed economiche finalizzate ad un cambiamento favorevole ed evolutivo dell'ambiente del lavoro. Il Progetto elaborato dalla Regione Umbria e

da Sviluppo Umbria vuole definire un efficace strumento per supportare le imprese donna, in particolare in questo momento di crisi, e, sostenere attraverso consulenza ed assistenza tecnica specialistica la nuova creazione di impresa. L'obiettivo primario del progetto consiste nel realizzare una piattaforma pubblico-privata transnazionale di sostegno all'imprenditoria femminile, realizzare 'Guidance Points' Sportelli di Orientamento in tutti e quattro i Paesi partners, sostenere i decisori locali nel costruire strategie di sviluppo e politiche connesse ai bisogni rappresentati, diffondere l'esperienza MED agli attori chiave e agli stakeholders attraverso il diretto coinvolgimento nel progetto. Al 31/12/2011, la Regione Umbria ha completato le 8 Tavole Rotonde pubblico-private dalle quali, in collaborazione con Portogallo, Spagna, Grecia, verranno stilate le Transnational Med Guidelines. Sviluppo Umbria inoltre ha programmato e costituito 3 sportelli Guidance Points in Umbria, localizzati presso la sede sociale e presso gli Incubatori di Foligno e di Terni. Questi avvieranno l'attività dal 1 gennaio 2012.

### **Tavolo Regionale delle politiche di genere**

Con DGR n. 1842 del 20/12/2010 "Attuazione delle linee programmatiche in materia di politiche di genere e pari opportunità" la Giunta Regionale ha deliberato di costituire Il Tavolo regionale delle politiche di genere con la partecipazione di rappresentanti di tutte le Direzioni regionali, di Agenzie strumentali come AUR e Sviluppo Umbria, Centro per le pari opportunità e Consigliera Regionale di parità. La Commissione Europea ha individuato il Programma di lavoro 2011 da tradurre in guidelines politiche per la Presidente. Obiettivi generali per il programma di lavoro sono: a) uscire dalla crisi economica tramite la crescita sostenibile e l'occupazione; b) rafforzare i diritti e la sicurezza dei cittadini europei; c) rafforzare il ruolo dell'Europa nel mondo. Le trasformazioni che caratterizzano oggi la nostra società, nelle famiglie, nel mercato del lavoro, nella politica dell'occupazione, nel welfare, presentano criticità che pesano in modo diverso tra uomini e donne. Le ricerche recenti confermano, come in momenti di crisi, come questo che stiamo attraversando, le donne sono le prime a pagarne i costi perchè maggiormente esposte a rischi, a causa della -essenzialmente - diseguale distribuzione di opportunità e del minor potere riconosciuto loro in vari ambiti dell'organizzazione sociale.

### **Progetto Leonardo B PLAN Build Personal Labour in net**

Questo Progetto, il cui capofila è Speha Fresia, società cooperativa di Roma, è stato formulato sulla base di esperienze, conoscenze e competenze dei partner sui temi dell'orientamento a nuove professionalità nella creazione di impresa. Il progetto si propone di fornire strumenti di aggiornamento per gli operatori di orientamento e sostegno a nuovi attori economici nella scelta dell'autoimprenditorialità attraverso l'utilizzo ragionato del Business Plan, fornire soluzioni che incrementino le possibilità di successo nel caso di imprese nascenti, attivare strumenti che

contribuiscono al miglioramento delle competenze trasversali del nuovo imprenditore/imprenditrice, approfondire i concetti relativi all'adattamento dei tempi e delle metodologie di sviluppo del business nella creazione di una nuova impresa rispetto agli obiettivi aziendali di breve e medio periodo. I risultati raggiunti sono la realizzazione di un Modello Europeo di Orientamento imprenditoriale e professionale ed il suo Manuale. Il progetto si è concluso con un Convegno Europeo in Umbria con la partecipazione di tutti i partners: CIBC Bourgogne, Francia, LEA Laboratoire d'Ergologie Appliqué di Bruxelles, Belgio; dell'Associazione Second Chance di Bourgas, Bulgaria, dell'Università Complutense di Madrid, Spagna e di BPW di Ankara Turchia, con la partecipazione del Ministro delle Pari Opportunità Ms Guldal Aksit. Il partenariato ha confermato la volontà di proseguire nel cammino del trasferimento culturale imprenditoriale e presenterà nuove progettazioni europee.

#### **Boo games- Interreg IV c**

Sviluppumbria Spa partecipa a questo progetto, approvato nel dicembre 2011, in qualità di partner. Obiettivo del Progetto è quello di sensibilizzare il settore pubblico in Europa sul tema dei games elettronici e delle loro potenzialità, in quanto tema innovativo dell'industria creativa e della creazione d'impresa, soprattutto per i giovani.

Tale progetto prevede lo scambio di esperienze tra le diverse regioni interessate, la razionalizzazione della creazione di reti d'impresa nel settore del game, supportandone anche la transnazionalità, la sollecitazione del settore pubblico a favorire il collegamento tra la comunità accademica e le industrie regionali del digital game o dell'ICT per incentivarne l'incubazione. Sviluppumbria, in particolare, collaborerà, con il partner olandese, alla definizione della metodologia ed alla realizzazione delle Analisi Regionali dell'industria del settore del Digital Game, secondo quanto previsto dal progetto presentato e finanziato.

#### **Incubatori d'impresa**

Come noto gli incubatori rispondono alle finalità di sostenere i processi di sviluppo economico locale e di diffondere la cultura d'impresa nel territorio Umbro, facilitando la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali ed il consolidamento di imprese in start-up attraverso la disponibilità di spazi attrezzati ove avviare la propria attività e la fornitura di servizi reali. Sviluppumbria ha acquisito, in seguito alla incorporazione di Bic Umbria SpA, tre incubatori d'impresa, dislocati rispettivamente a Terni, Foligno e Spoleto (in quest'ultimo caso si tratta di un preincubatore).

L'incubatore di Terni dispone di 28 moduli (da 64 a 270 Mq) con dotazioni e caratteristiche differenti. La superficie complessiva disponibile per l'insediamento delle imprese è di circa 4000 Mq. Nel secondo semestre 2011 l'incubatore di Terni ha erogato servizi localizzativi e servizi reali di supporto allo sviluppo a favore di 12 imprese, operanti in diversi settori produttivi.

L'incubatore di Foligno dispone di una superficie utile da destinare alle imprese di circa 4.000 mq, suddivisi in 11 locali ad uso artigianale/industriale e 20 locali ad uso ufficio/high tech. Il 2011 ha visto un tasso di saturazione degli spazi pari a circa l'82%, ed ha generato un fatturato di oltre 135.000. A fine 2011 vi sono quindi 19 imprese presenti; a queste si aggiungono ulteriori 2 richieste di incubazione, già approvate, da parte di altrettante nuove aziende che entreranno nella struttura nel corso del 2012. Si conferma quindi anche per il 2011 il trend positivo di accessi all'incubatore, tanto più apprezzabile tenendo conto della situazione di crisi generalizzata. Le imprese ospitate, che hanno sviluppato un numero di addetti medio complessivo di circa 100 unità, sono prevalentemente appartenenti al settore biomedicale (4), a quello della meccanica (3), dell'impiantistica (4), dell'informatica (2); la parte residuale è rappresentata da imprese di servizi di varia natura con alcuni esempi di eccellenza tecnologica. La struttura localizzata a Spoleto, e' invece oggetto di uno specifico progetto, che verrà reso operativo nel corso del 2012, e finalizzato alla apertura all'interno dello stesso, di una serie di sportelli di supporto ed assistenza sia alle imprese (imprenditoria giovanile e femminile, assistenza tecnica per l'accesso a finanziamenti), che alle persone fisiche (politiche attive del lavoro).

#### **Legge 185/2000 – Titolo II**

Il 2011 è stato caratterizzato dalla prosecuzione delle attività svolte da Sviluppo Umbria S.p.A. su incarico di Invitalia in relazione ai contratti di appalto di servizi per lo svolgimento delle attività di attuazione delle agevolazioni previste dal D. Lgs 185/2000 e di assistenza tecnica ai beneficiari ammessi alle agevolazioni medesime.

Le attività svolte nell'ambito della attuazione della misura agevolativa hanno riguardato soprattutto le fasi di informazione e comunicazione finalizzate ad favorire una corretta fruizione delle agevolazioni. Tale attività viene svolta attraverso dei punti informativi territoriali, mediante incontri individuali e seminari informativi collettivi; quindi viene effettuata una istruttoria preliminare delle domande, un colloquio di valutazione con la redazione di una specifica scheda, la redazione e chiusura di un dossier istruttorio che infine viene trasmesso all'Ente committente. Invitalia, sulla base del dossier ricevuto, elabora l'istruttoria definitiva e delibera sulla concessione delle agevolazioni. L'attività ricomprende anche il monitoraggio finale delle spese ammesse alle agevolazioni da effettuarsi con un sopralluogo presso i beneficiari e la verifica della rendicontazione di spesa prodotta dagli stessi. Nell'anno sono pervenute n. 42 domande di cui 22 di lavoro autonomo e 20 di microimpresa. Sono state processate nell'ambito dell'attività istruttoria, a seguito della assegnazione da parte del committente, n. 41 domande di cui 29 ammesse alle agevolazioni. Sono stati sottoscritti 28 contratti di finanziamento di cui n. 19 di lavoro autonomo e 9 di microimpresa. La finanza complessiva deliberata a favore di nuove imprese umbre è stata pari ad €/mgl 1.334.

Nell'ambito del controllo della permanenza dei requisiti di legge sono state effettuate n. 11 visite ispettive.

## **ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E PREVENZIONE DELLE CRISI SETTORIALI E DI IMPRESA**

### **Gestione attiva e concertata delle crisi aziendali reversibili**

Con propria delibera n. 1607 del novembre 2010, la Giunta Regionale ha disciplinato gli indirizzi operativi inerenti la gestione regionale dei Tavoli di crisi di impresa. Tale documento disegna una modalità, condivisa fra imprese ed associazioni imprenditoriali, agenzie regionali (Sviluppumbria e Gepafin, costituenti la c.d. "Struttura dedicata") e banche per la gestione delle crisi reversibili di impresa. Nella delibera viene specificato lo schema operativo per la gestione dei Tavoli di crisi e l'aggiornamento di quello relativo agli interventi per la gestione delle crisi, originariamente individuato nell'ambito del protocollo Regione – Banche sottoscritto nel luglio 2003. Per quanto attiene la Struttura Dedicata, nella delibera si specifica che tale struttura di supporto alla Regione e' costituita da dirigenti e/o funzionari di Sviluppumbria SpA e Gepafin Spa con il coordinamento di Sviluppumbria SpA. Sviluppumbria, di concerto con Gepafin, e in stretta correlazione con gli Uffici Regionali, nel corso dell'anno ha continuato a seguire operativamente circa 15 casi di crisi aziendali. L'attività, che viene ad essere fortemente personalizzata in funzione delle diverse situazioni aziendali che si presentano, inizia generalmente dall'analisi tecnica delle motivazioni che hanno condotto alla crisi, verificando quindi la fattibilità inerente la predisposizione di ipotesi di rilancio o vagliando proposte progettuali presentate da terzi per rilevare le attività in difficoltà, affiancando e supportando tecnicamente l'Assessorato allo Sviluppo Economico, proponendo soluzioni tecniche, interfacciando gli eventuali organi della procedura ed infine predisponendo, laddove necessario, degli appositi fondi di solidarietà a favore dei dipendenti. Questi ultimi, predisposti in collaborazione con le OOSS, i Comuni e le Province di riferimento, rappresentano un importante strumento di anticipazione finanziaria che consente ai dipendenti delle aziende in crisi di fronteggiare le problematiche di liquidità connesse allo svilupparsi della crisi aziendale e saranno oggetto, nei primi mesi del prossimo anno, di una revisione dal punto di vista tecnico ed operativo, alla quale saranno chiamati a collaborare Sviluppumbria, Gepafin e gli Uffici Regionali competenti.

## **GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE E DEGLI ALTRI SOCI**

### **Convenzione per lo svolgimento delle attività afferenti la valorizzazione del Patrimonio Immobiliare Regionale**

Nel corso del 2011 Sviluppumbria, sulla base di una serie di considerazioni che hanno portato la stessa al ripensamento di alcune situazioni, ha ridefinito le categorie aventi ad oggetto il

patrimonio immobiliare della Regione. Sviluppumbria ha quindi iniziato la stesura di un documento, denominato Piano di Sviluppo per la Valorizzazione del Patrimonio, che è stato poi completato e definito entro i primi mesi del 2012. Per quanto riguarda la macroattività di valorizzazione attraverso studi di settori ed operazioni di valorizzazione e promozione territoriale del patrimonio regionale che ricomprende le sottoattività dalla numero 1 alla numero 5 di cui alla Convenzione, l'attività relativa è proseguita nel completamento della fase delle verifiche urbanistiche degli immobili individuati, considerati quelli di maggiore interesse, dopo una puntuale analisi dello scenario del mercato immobiliare. Si è proceduto altresì alla selezione dei terreni, ricompresi nella categoria dei suscettibili di valorizzazione. Si è provveduto inoltre al maggior coinvolgimento degli Enti Locali, interessati per la condivisione degli obiettivi e per verificare tutte le norme e le procedure al fine di attivare le medesime, qualora sia necessario e secondo le diverse necessità. Tra i progetti di valorizzazione citiamo i seguenti: Rocca d'Aries, Montone (PG), I Casali del Subasio. Assisi Nocera Umbra, Il Castellaccio – Assisi, Cannara e Spello, Azienda Faunistico - venatoria di Perrubbio – Montone, Pietralunga, Il Convento di S. Antonio (Bettona), *Complesso Caicocci*, Area e immobile Loc. Bardano in Orvieto (TR), Area Loc. Soccorso di Magione (Centro apicoltura), Ex sede di Via Saffi in Terni, Area Via Cesare Battisti, Terni. Per quanto riguarda il piano di animazione/comunicazione, si è proseguito nella individuazione di strumenti di comunicazione e di promozione, in parte legati più strettamente alla valorizzazione, in parte più generali, rispetto alla attività nel suo complesso. Per quanto concerne l'altra macroattività che ricomprende le attività di natura tecnica e di supporto alla Regione Umbria nella gestione del patrimonio di sua proprietà, i Gruppi di Lavoro impegnati nelle suddette hanno provveduto a continuare le attività iniziate nel precedente semestre, oltre che ad attivare nuove procedure sulla base delle richieste della Regione.

### **Progetto Pietre d'Umbria**

Il gruppo di lavoro continua la sua azione di attrazione di investimenti sul territorio regionale, sulle proprietà, pubbliche e private, già facenti parte del portafoglio Pietre d'Umbria, costruendo per l'investitore un'offerta integrata di opportunità, il cui valore aggiunto è rappresentato dall'attività di concertazione con il territorio che, oltre ad inserire i progetti di investimento in una più ampia strategia di sviluppo, favorisce uno snellimento delle procedure burocratiche. Il piano di concertazione che si è elaborato ha trovato ad oggi la sua conferma nel decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 – Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici (cd Decreto Monti), approvato in via definitiva il 22 dicembre 2011, che all'art.27. – (*Dismissioni immobili*), prevede l'attivazione di procedure più snelle e flessibili con l'implementazione dei programmi unitari di valorizzazione territoriale” (PUV) per il riutilizzo funzionale e la valorizzazione e alienazione degli immobili di proprietà della Regione stessa,

della Provincia e dei comuni e di ogni soggetto pubblico, proprietario, detentore o gestore di immobili pubblici, nonché degli immobili oggetto di procedure di valorizzazione di cui al decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85. L'attività si svolge in completa sinergia con quella relativa alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà della regione, di cui alla Convenzione dell' 11 Giugno 2010.

## **ALTRE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, DIFFUSIONE, PROGETTAZIONE, ATTUAZIONE E DI ISTRUTTORIA AFFIDATE DALLA REGIONE O DAI SOCI**

### **Med Technopolis**

Nel contesto di questo progetto europeo, il contributo che Sviluppumbria ha ritenuto fosse utile portare all'attenzione degli altri partners internazionali, si è concretizzato nella messa a punto e attuazione di un percorso di formazione / azione finalizzato a promuovere lo sviluppo della filiera nel settore della bio – edilizia attraverso una serie articolata di iniziative. Nel rispetto del calendario del progetto europeo, il percorso di formazione/ azione si è inaugurato nel mese di aprile 2011 e si concluderà nel corso dell'esercizio 2012. Ad esso hanno aderito circa 60 soggetti tra imprese di costruzione, società di progettazione, aziende di produzione di materiali, aziende di produzione di componenti, società specializzate nell'impiantistica, altre società di servizi. Significativa anche la partecipazione Istituzionale con un ruolo attivo di ATER, del Comune di Terni, della Provincia di Terni, dell'ARPA, della Regione Umbria. Obiettivo del percorso è stato quello di offrire agli attori della filiera un contesto organizzato nel quale, attraverso un confronto guidato, si dia la possibilità alle imprese di scambiare esperienze, cogliere nuove opportunità di mercato e condividere un percorso comune di crescita. A questo scopo il programma ha previsto l'organizzazione di 7 seminari tematici sul settore della bio-edilizia e 3 seminari ( comuni anche agli altri partner) sui temi della definizione di piani di impresa. Dei primi, 5 sono stati effettuati nel semestre in oggetto, con notevole successo di partecipazione e di proposta, nell'ambito dei quali, oltre all'approfondimento tecnico – scientifico dei problemi legati alla realizzazione di opere edili eco compatibili, si sono chiamati i partecipanti ad uno sforzo propositivo, sollecitando tutti gli attori della filiera a presentare nuove idee in termini di soluzioni progettuali, nuovi materiali da adottare, nuovi prodotti da utilizzare. Sviluppumbria, dopo aver lanciato nel mese di luglio 2011 una raccolta di idee progetto tramite anche canali web, ha raccolto 20 idee – progetto da parte di 19 aziende, alcune delle quali in collaborazione tra loro, a partire dalle quali si sono approntati i piani di prefattibilità per sostenerne lo sviluppo, l'industrializzazione e l'uscita sul mercato. L'insieme di queste proposte si configura come un vero e proprio progetto di filiera in grado di dare corpo ad un'azione di sistema volta a conferire, a specializzazioni così eterogenee, comuni standard tecnologici e di qualità, nonché a spingere i diversi attori a forme di collaborazione utili per

accrescere la capacità di studiare e fornire nuove soluzioni e accrescerne la forza d'urto sul mercato. Parallelamente, sono state realizzate azioni di comunicazione e diffusione dei risultati progettuali, sono stati svolti meetings di partenariato per la condivisione delle vecchie e definizione delle nuove iniziative da realizzare nei vari territori. Il progetto è ancora in corso di svolgimento.

### **Progetto RESPONSIBLE MED**

Con determinazione dirigenziale n. 6823 del 30/07/2010, la Regione Umbria ha affidato a Sviluppumbria la gestione delle risorse connesse all'implementazione del progetto RESPONSIBLE MED 2G-MED09-362 attività Programmazione Comunitaria 2007-2013 Programma MED. Il progetto si pone l'obiettivo di creare uno strumento on line, da mettere gratuitamente a disposizione degli utenti, che consenta di monitorare e misurare l'efficacia anche in termini di miglioramento della produttività e competitività, delle politiche di responsabilità sociale adottate dalle PMI e dagli enti locali. L'affidamento, avvenuto tramite apposita convenzione, prevede che Sviluppumbria, in stretta collaborazione con il Servizio Servizi innovativi alle imprese realizzi, le attività assegnate alla Regione Umbria dal formulario di progetto, quali: analisi di contesto, analisi SWOT, attività riferibili all'organizzazione di meeting con i partners del progetto; periodica attività di monitoraggio, reporting e rendicontazione delle spese sostenute per il progetto coerentemente alle regole contenute nel Manuale di rendicontazione del Programma Europeo MED. Sviluppumbria ha svolto la sua attività di assistenza alla gestione del progetto partecipando alle riunioni di partenariato e agli incontri locali con la Regione Umbria, ed il personale di Sviluppumbria ha assistito la Regione nel coordinamento del gruppo di lavoro interno, nella predisposizione degli strumenti di controllo e di gestione delle risorse ad essa assegnate. Nel mese di Ottobre 2011, Sviluppumbria ha partecipato al 4° meeting transnazionale che si è tenuto ad Atene nel quale è stata svolta una ricognizione dei risultati progettuali raggiunti rispetto a quanto pianificato e delle azioni ancora da completare. A seguito di ciò, Sviluppumbria, nei mesi di novembre e dicembre, ha provveduto a collaborare con il Partner Spagnolo (CCIT) su un'ulteriore ricognizione a livello europeo di eventuali altri strumenti messi a punto ed utilizzati dalle PMI europee in questo campo. Nel periodo in questione, Sviluppumbria, ha infatti intensificato il lavoro di collaborazione con il partenariato straniero per affinare la metodologia europea sulla misurazione della RSI, individuando i casi di studio regionale da prendere in esame quale buona pratica per la fase di lavoro successiva, definita "azione pilota". Nello specifico, Sviluppumbria ha individuato e comunicato al capo Fila la lista delle P.M.I. dell'Umbria da selezionare per coinvolgerle nella fase di testing dello strumento informatico in corso di realizzazione.

### **Progetto ZEN**

Il 15 dicembre 2011 è stato approvato il progetto ZEN - Zero Impact Cultural Heritage Event Network, di cui Sviluppumbria è capofila.

Il progetto, presentato nell'ambito del programma Interreg IVC, vede la partecipazione, oltre a Sviluppumbria, di 11 partner europei, fra cui il Comune di Perugia ed ha per scopo lo scambio di best practice al fine di individuare modelli di policy per la riduzione degli impatti ambientali degli eventi musicali e dei festival, con particolare riferimento ai centri storici. Il progetto si concluderà a settembre 2014. L'approvazione del progetto è stata condizionata alla riduzione di alcune voci di budget e alla modifica di specifici ambiti progettuali, senza impatto per le finalità complessive del progetto e per il coinvolgimento dei partner.

### **Progetto Leader – Leonardo da Vinci**

Sviluppumbria ha aderito al progetto Leader presentato dall'Agenzia di Sviluppo Nord-Est Romania nell'ambito del programma Leonardo. Il progetto, approvato nel corso del periodo, prevede che Sviluppumbria ospiti due delegazioni di funzionari dell'agenzia per attività di formazione e scambio su modelli organizzativi e gestione di progetti e rapporti con il territorio.

Il progetto rientra nella attività di partenariato con l'Agenzia di Sviluppo che sono state avviate con il Twinning Phare nel 2002 e che sono state rafforzate nel corso degli anni dalla partecipazione a progetti di interesse comune.

### **Collaborazione con il Comune di Città di Castello: Progetto Fontecchio Resort**

Il Comune di Città di Castello, insieme alle Terme di Fontecchio, ha chiesto a Sviluppumbria di lavorare per la predisposizione di un progetto per la costituzione di una Newco per la gestione di parte della proprietà della Terme di Fontecchio S.p.A., in particolare per quanto attiene la parte ricettiva e ristorativa. Detta Newco è stata costituita e chiamata Fontecchio Resort Srl. Nel corso del 2011, Sviluppumbria S.p.A è stata impegnata, insieme a rappresentanti istituzionali, attori locali e la Società Terme di Fontecchio S.p.A., nel supporto alla gestione di detta nuova società.

### **Collaborazione con i comuni di Città di Castello, Umbertide e Spoleto per sportello imprenditoria**

Sviluppumbria collabora con i comuni di Città di Castello, Umbertide e Spoleto erogando, su appuntamento, servizi sulla creazione d'impresa ad imprenditori e potenziali imprenditori in appositi spazi messi a disposizione dalle Amministrazioni Comunali. I servizi riguardano l'orientamento e l'accompagnamento alla redazione di un piano d'impresa funzionale alla richiesta di aiuti allo start up e l'orientamento tra le diverse forme di sostegno economico e

finanziario messi a disposizione da istituzioni pubbliche per i potenziali e neo imprenditori quali la Legge Regionale 12/95, il Decreto Legislativo 185/200 Titolo II ed il Bando sul Microcredito.

**Collaborazioni con il Comune di Terni: Aggiornamento del “Piano di Marketing Urbano”**

Sviluppumbria sta svolgendo un ‘attività continua di assistenza tecnica al Comune di Terni in ambito “sviluppo economico” su temi come: bio – edilizia, polo di innovazione, distretto tecnologico, reindustrializzazione polo chimico, elaborazione del piano strategico del Comune. Tale attività ha assunto le dimensioni di un impegno continuativo nel tempo che dovrà necessariamente essere regolato e formalizzato attraverso apposita convenzione.

**Collaborazione con la Provincia di Terni: Partecipazione al tavolo di concertazione tra le Istituzioni e le forze sociali organizzato dalla Provincia di Terni.**

Con la Provincia di Terni si è stabilito un rapporto stretto di collaborazione sui temi dello sviluppo come risultato del lavoro di ricerca e di indirizzo svolto nel primo semestre i cui risultati hanno dato vita ad azioni operative che nel secondo semestre sono state avviate con il supporto di Sviluppumbria; tra queste segnaliamo la gestione dei contatti con investitori esogeni interessati ad insediarsi nell’area, l’iniziativa in direzione della organizzazione di una filiera per l’allevamento e la produzione del suino autoctono, il rilancio dell’iniziativa di organizzazione della filiera per l’allevamento e la produzione della chianina.

**PARTECIPAZIONI STRATEGICHE**

**Sase (Aeroporto S. Francesco di Assisi)**

La società Sase S.p.A., che è stata costituita il 14 dicembre 1977 ed ha iniziato la propria attività il 20 luglio 1981, gestisce l’Aeroporto “San Francesco d’Assisi” di Perugia. Sviluppumbria, oltre ad essere uno dei principali azionisti per conto della Regione, fornisce, quando necessario, supporto tecnico operativo al management Sase. A tal proposito Sviluppumbria ha assistito la SASE per la definizione del piano programmatico ventennale 2008/2028 per la richiesta della gestione totale dell’aeroporto al Ministero. Il decreto di concessione ventennale dovrebbe essere emesso entro il 2012. Inoltre, Sviluppumbria sta assistendo la Sase per la predisposizione dei documenti programmatici di sostenibilità economico-finanziaria relativa al triennio 2012-2015.

**Consorzio per lo sviluppo delle aree industriali TNS**

TNS Consorzio opera presso la sede di Sviluppumbria Spa di Terni, coadiuvato nelle proprie attività dal supporto tecnico dei funzionari della Società. L’attività nel corso dell’anno è stata principalmente orientata verso il completamento dell’assegnazione del Compendio Bosco. Nel mese di maggio è stato sottoscritto il contratto di locazione con patto di futura vendita

all'Impresa COMESA Srl di Amelia. La COMESA Srl opera nel settore meccanico e della caldareria, specializzata nella costruzione di pezzi sussidiari alla realizzazione di grandi opere e complementari all'edilizia di grandi dimensioni. Alcune dei prodotti a più elevato valore aggiunto e tecnologico sono, ad esempio, camere iperbariche per i nosocomi, a sostegno di attività subacquee, per fini militari ed industriali, mezzi di sollevamento, veicoli stradali speciali, scudi per macchine di scavo meccanizzato e di manutenzione gallerie. Il 2011 vede l'utilizzo completo dell'area industriale di San Liberato con l'assegnazione dell'ultimo lotto disponibile alla Ditta Alustar Srl di Terni operante nel settore automotive per la produzione di componenti ed accessori per veicoli industriali e per il settore del trasporto. E' stato inoltre assegnato un lotto presso l'area industriale di Nera Montoro alla Rodi Srl con sede a Roma operante nel settore del trattamento chimico dei prodotti industriali. L'investimento riguarda la realizzazione di un impianto di rigenerazione di acido solforico. I decapaggi esausti, provenienti dai processi produttivi siderurgici e metallurgici, in base a processi chimici, vengono rigenerati dando vita a due nuovi prodotti: acido cloridrico rigenerato e solfato ferroso per usi in agricoltura. Il perdurare della situazione di crisi ed il blocco degli investimenti produttivi ha amplificato le difficoltà finanziarie dell'Ente Consortile che ha quindi avviato un percorso di ristrutturazione finanziaria con la trasformazione dei propri impegni finanziari da breve a lungo termine.

#### **Consorzio Crescendo / Consorzio Flaminia Vetus**

Il Consorzio Crescendo, con la collaborazione ed il supporto della Sviluppo Umbria S.p.A., ha continuato a svolgere la propria attività di promozione del territorio di riferimento, sebbene considerevoli siano state le difficoltà derivanti dalla crisi economica che ha investito il nostro sistema produttivo. In particolare le attività del Consorzio nel corso del 2011 sono state finalizzate alla valorizzazione delle risorse esistenti e dei progetti già avviati in precedenti esercizi. Sono state attivate procedure per l'attrazione d'impresa attraverso la pubblicizzazione, a condizioni particolarmente vantaggiose, delle aree produttive in loc. Colonna di Fabriano ed in loc. Cagnano di Montecchio nonché degli immobili ex Mabro di Orvieto, del Centro Servizi di Castel Viscardo e dell'immobile industriale in loc. La Ruota di Baschi. E' stato attivato il percorso istituzionale per la realizzazione dell'area produttiva in loc. Bardano di Orvieto attraverso il coinvolgimento di investitori privati. Il Consorzio infine si è impegnato per la predisposizione di quanto necessario alla valorizzazione economica dell'impianto fotovoltaico a terra realizzato nel territorio del Comune di Alviano ed allo sviluppo della rete wireless a servizio della quasi totalità del territorio di riferimento.

Per quanto attiene il consorzio Flaminia Vetus, nel corso del secondo semestre il Consorzio è riuscito nel completamento delle opere di urbanizzazione relative all'area di insediamento della

società Archimede Solar Energy spa. A metà settembre c'è stata l'inaugurazione dello stabilimento ASE con relativo avvio dell'attività di produzione.

### **Isrim**

L'impegno di Sviluppumbria è stato volto ad evitare la messa in liquidazione dell'istituto ed a presentare un piano di rilancio dello stesso. I soci pubblici (Comune di Terni, Provincia di Terni, Comune di Narni e Sviluppumbria) si sono assunti l'onere di gestire la fase di transizione e hanno chiesto a Sviluppumbria di mettere a disposizione una propria risorsa per assolvere a questo compito. Il 21 Settembre l'assemblea dei soci ha nominato il nuovo Amministratore Unico dell'ISRIM nella persona di un dipendente di Sviluppumbria e a Sviluppumbria stessa, nella persona del suo Direttore Generale, è stato affidato il compito di advisor. Il mandato ricevuto dal nuovo amministratore è stato quello di far fronte all'emergenza finanziaria dell'Istituto e predisporre un piano per ridisegnare la compagine societaria. Sono state attivate immediatamente le azioni necessarie che hanno raggiunto un primo importante traguardo nel risultato di bilancio del 2011 che chiude con un utile di € 45.000.

Per le informazioni dettagliate sul quadro delle partecipazioni al 31.12.2011, si rinvia a quanto riportato in nota integrativa, nonché ovviamente a quanto già riferito nella presente relazione.

Dopo la chiusura dell'esercizio è proseguita l'attività secondo le linee sopra richiamate.

In particolare il Consiglio di Amministrazione, in aggiunta a quanto proposto e deliberato dall'Assemblea circa la riduzione degli emolumenti sia dell'organo amministrativo che dell'organo di controllo di cui si dà atto in un allegato a parte, ha assunto determinazioni ed indirizzi volti al contenimento e alla razionalizzazione della spesa con riferimento alle voci relative al personale, alle sedi, ai consumi e alle spese generali. In questo quadro sono stati disdetti i contratti di locazione delle unità locali di via del Macello a Perugia e di via Armellini a Terni. Ad oggi i dipendenti ex Res lavorano nella sede principale di via Don Bosco mentre tutti i dipendenti Sviluppumbria operanti su Terni si trasferiranno presso la sede di via delle Campore a Terni.

Per quanto riguarda le partecipazioni è stata alienata, realizzando una plusvalenza rispetto al valore iscritto a bilancio, la quota da noi posseduta in Idreg Umbria Spa.

In questi mesi si sono incrementati gli affidamenti da parte della Regione, sono state stipulate convenzioni sia con la stessa Regione sia con le due Province (Politiche Attive del Lavoro, Microcredito, Foncooper, ecc.).

Ma certamente il fatto più rilevante è rappresentato dalla recente presentazione da parte della Giunta Regionale del Disegno di Legge "Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla L.R. 27/12/2006 n.18 (Legislazione Turistica Regionale)".

Il Disegno di Legge, che ha iniziato il suo iter di approvazione in Consiglio Regionale prevede la soppressione dell'APT dell'Umbria e lo svolgimento delle "attività di promozione turistica e integrata delle risorse e delle eccellenze dell'Umbria, anche attraverso la Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria Spa, di cui alla L.R. 27/01/2009 n.1".

La L.R. 1/2009 viene modificata ponendo in capo a Sviluppumbria le competenze relative al "supporto tecnico e operativo alle attività di promozione turistica e integrata", nonché le "attività di promozione tipiche di Film Commission".

Con l'approvazione di questo disegno di legge si può dire che la riforma di Sviluppumbria avviata con la L.R. 1/2009 troverebbe il suo completamento, consentendo così di realizzare pienamente i contenuti degli indirizzi programmatici presentati dalla Presidente della Giunta Regionale il 09/06/2010, che delineano un'agenzia flessibile e multifunzionale che viene così a costituire un supporto organico ed integrato alle politiche regionali di sviluppo. L'accorpamento e l'integrazione degli strumenti risponde non solo ad una logica di razionalizzazione e contenimento dei costi ma mira soprattutto a raggiungere attraverso l'integrazione una maggiore efficienza ed efficacia degli interventi.

A riguardo possiamo assicurare che il Consiglio di Amministrazione è impegnato nella elaborazione di un modello organizzativo che – aperto alle potenzialità connesse al principio di sussidiarietà - assicuri l'unità della mission e della gestione di carattere generale, esaltando nello stesso tempo la specificità e l'articolazione delle competenze, con la precisa individuazione dei compiti e delle responsabilità.

Riteniamo in definitiva che questo lavoro costituisca per i prossimi mesi l'oggetto principale del mandato ricevuto da questo Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione vi invita ad approvare il progetto di Bilancio, così come predisposto, nonché l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 a) del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio di Euro 48.486,36, dedotta la riserva legale (Euro 2.424,32), a copertura delle perdite pregresse.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr Calogero Alessi

---

---

**BILANCIO AL 31.12.2011**

---

Stato patrimoniale - attivo		31.12.2011	31.12.2010
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immateriali		
1)	Costi impianto e ampliamento	27.459	39.842
2)	Costi ricerca e sviluppo		
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.119.122	1.183.233
5)	Avviamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
7)	Altre		
	<b>subtotale B I</b>	<b>1.146.581</b>	<b>1.223.076</b>
II.	Materiali		
1)	Terreni e fabbricati	8.338.041	12.258.590
2)	Impianti e macchinari	2.253	761
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
4)	Altri beni	324.812	369.081
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<b>subtotale B II</b>	<b>8.665.105</b>	<b>12.628.432</b>
III.	Finanziarie		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	156.163	466.786
b)	imprese collegate	1.538.464	1.284.796
c)	imprese controllanti		
d)	altre imprese	2.205.163	2.198.388
	<b>subtotale B III 1</b>	<b>3.899.790</b>	<b>3.949.971</b>
2)	Crediti		
a)	verso imprese controllate		
b)	verso imprese collegate		
c)	verso controllanti		
d)	verso altri		
3)	Altri titoli	50.000	50.000
4)	Azioni proprie		
	<b>subtotale B III</b>	<b>3.949.790</b>	<b>3.999.971</b>
	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>13.761.476</b>	<b>17.851.478</b>
C)	Attivo circolante		
I.	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione	9.406.350	8.829.625
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	<b>subtotale C I</b>	<b>9.406.350</b>	<b>8.829.625</b>
II.	Crediti		
1)	Verso clienti		
-	entro 12 mesi	3.785.272	557.932
-	oltre 12 mesi	309.201	230.827
	<b>subtotale C II 1</b>	<b>4.094.472</b>	<b>788.760</b>
2)	Verso imprese controllate		
-	entro 12 mesi		
-	oltre 12 mesi		
3)	Verso imprese collegate		
-	entro 12 mesi	48.000	185.000
-	oltre 12 mesi	150.000	
	<b>subtotale C II 3</b>	<b>198.000</b>	<b>185.000</b>
4)	Verso imprese controllanti		
-	entro 12 mesi	1.253.512	1.379.532
-	oltre 12 mesi		
	<b>subtotale C II 4</b>	<b>1.253.512</b>	<b>1.379.532</b>
4 bis)	Crediti tributari	418.283	612.639
4 ter)	Imposte anticipate	225.654	61.658
5)	Verso altri		
-	entro 12 mesi	194.610	224.206
-	oltre 12 mesi	506.961	605.213
	<b>subtotale C II 5</b>	<b>701.571</b>	<b>829.419</b>
	<b>subtotale C II</b>	<b>6.891.492</b>	<b>3.857.007</b>
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	142.372	113.898
2)	Partecipazioni in imprese collegate	242.804	242.804
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni	170.350	171.072
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli		
	<b>subtotale C III</b>	<b>555.527</b>	<b>527.774</b>
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	218.060	491.558
2)	Assegni	772.104	
3)	Denaro e valori in cassa	291	4.163
	<b>subtotale C IV</b>	<b>990.455</b>	<b>495.721</b>
	<b>Totale attivo circolante</b>	<b>17.843.824</b>	<b>13.710.126</b>
D)	Ratei e risconti		
-	vari	19.757	18.563
	<b>Totale attivo</b>	<b>31.625.057</b>	<b>31.580.168</b>

<b>Stato patrimoniale - passivo</b>		<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
A1)	Patrimonio netto		
	I. Capitale sociale	5.798.736	5.798.736
	II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
	III. Riserva di rivalutazione		
	IV. Riserva legale	37.632	32.027
	V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
	VI. Riserve statutarie		
	VII. Altre riserve:		
	- riserva straordinaria	423	423
	- riserva da conversione capitale sociale in Euro(Art.17 Decreto Legislativo 21	72.755	72.755
	- riserva da annullamento azioni proprie		
	- versamenti in c/aumento capitale sociale		115.703
	- riserva avanzo da fusione RES		
	- riserva per arrotondamenti		
	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-377.575	-599.761
	IX. Utile (perdita) dell'esercizio	48.486	112.087
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.580.457</b>	<b>5.531.970</b>
A2)	<b>Apporti ai sensi di LL.RR</b>		
	a) apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	2.400.545	3.358.774
	b) apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	2.061.464	1.848.867
	<b>Subtotale A2</b>	<b>4.462.008</b>	<b>5.207.640</b>
B)	Fondi per rischi e oneri		
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) Imposte differite	923.732	946.740
	3) Altri	386.590	427.464
	<b>Subtotale B</b>	<b>1.310.321</b>	<b>1.374.204</b>
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	<b>1.702.644</b>	<b>1.535.773</b>
D)	Debiti		
	1) Obbligazioni		
	2) Obbligazioni convertibili		
	3) Debito v/soci per finanziamenti		
	4) Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	4.454.408	4.277.635
	- oltre 12 mesi	1.243.043	1.330.835
	<b>Subtotale D4</b>	<b>5.697.451</b>	<b>5.608.470</b>
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	6) Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	7) Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	597.635	1.159.271
	- oltre 12 mesi		
	9) Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	10) Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	11) Debiti v/controlante		
	- entro 12 mesi	7.357.600	7.303.600
	- oltre 12 mesi	695.486	645.486
	12) Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	330.724	221.300
	- oltre mesi		
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	168.341	171.684
	- oltre 12 mesi		
	14) Altri debiti		
	- entro 12 mesi	899.280	471.477
	- oltre 12 mesi	334.801	99.252
	<b>Totale debiti</b>	<b>16.081.318</b>	<b>15.680.540</b>
E)	Ratei e risconti		
	- vari	<b>2.488.309</b>	<b>2.250.040</b>
	<b>Totale passivo</b>	<b>31.625.057</b>	<b>31.580.168</b>
	<b>Conti d'ordine</b>		
	Fideiussioni ricevute da terzi	365.972	65.972
	Garanzie rilasciate a terzi	3.658.305	3.647.705
	Fondi di terzi in amministrazione	25.383.217	26.012.184
	<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>29.407.495</b>	<b>29.725.862</b>

<b>Conto economico</b>		<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.516.615	1.444.133
2)	Variations rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variation di lavori in corso su ordinazione	576.725	201.879
4)	Incremento di immobilizzazioni		
5)	Altri ricavi e proventi		
	- vari	710.483	384.013
	- contributi in conto esercizio	933.087	140.059
Sbis)	- utilizzo Fondo Programma:		
	1) per svolgimento programma 2011	2.108.400	1.985.000
	2) per copertura perdite su crediti ed altri costi	37.535	117.985
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.882.845</b>	<b>4.273.070</b>
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.038	32.526
7)	Per servizi	1.618.114	1.566.703
8)	Per godimento di beni di terzi	233.907	209.575
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	2.935.021	2.789.946
b)	Oneri sociali	726.105	747.200
c)	Trattamento di fine rapporto	256.271	235.270
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi		420
	<b>subtotale B 9</b>	<b>3.917.397</b>	<b>3.772.836</b>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.923	82.376
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	377.572	424.518
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		101.153
	<b>subtotale B 10</b>	<b>460.495</b>	<b>608.047</b>
11)	Variations delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi		245.632
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	289.184	644.033
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.558.134</b>	<b>7.079.352</b>
	<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>-675.289</b>	<b>-2.806.283</b>
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- altri		
	<b>Subtotale C 15</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
16)	Altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono	1.842	
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		7.267
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		45
	- verso controllanti		
	- altri	6.074	11.102
	<b>Subtotale C 16</b>	<b>7.916</b>	<b>18.413</b>
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	211.021	195.382
	- Utilizzo fondo programma per copertura oneri finanziari	-147.805	-128.728
	<b>Subtotale C 17</b>	<b>63.216</b>	<b>66.654</b>
	<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-55.300</b>	<b>-48.241</b>
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni	52.444	
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19)	Svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	736.958	626.859
a1)	utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni	-736.958	-626.859
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>52.444</b>	<b>0</b>
E)	Proventi e oneri straordinari		
20)	Proventi:		
	plusvalenze da alienazioni	686.509	2.498.833
	varie	151.585	507.140
	<b>Subtotale E 20</b>	<b>838.094</b>	<b>3.005.973</b>
21)	Oneri:		
	minusvalenze da alienazioni		
	varie	148	14.929
	<b>Subtotale E 21</b>	<b>148</b>	<b>14.929</b>
	<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>837.947</b>	<b>2.991.044</b>
	<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>159.801</b>	<b>136.520</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a)	imposte correnti	146.748	34.140
b)	imposte differite (anticipate)	-35.433	-9.707
26)	<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>48.486</b>	<b>112.087</b>

## NOTA INTEGRATIVA / BILANCIO 2011

### **Criteri di formazione**

Il Bilancio al 31 dicembre 2011 è stato redatto nel rispetto delle norme di legge, in particolare sulla base delle disposizioni del D. Lgs n. 127/91 e D. Lgs. N. 6/03, così come recepite nelle norme del codice civile Libro V, Titolo V, dall'art. 2423 all'art. 2428, dei Principi Contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai fini della chiarezza e in applicazione dell'art. 2423 ter del c.c., allo schema di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del c.c., sono state aggiunte nel passivo dello stato patrimoniale le voci A2-a) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma" e A2-b) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata" e nel conto economico la voce A 5 bis-1) "Utilizzo fondo programma per attività 2011" e A 5 bis-2) "Utilizzo fondo programma per copertura perdite su crediti ed altri costi", quali voci tipiche della attività della Società.

In ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile interpretativo n. 1, a partire dall'esercizio 2007 l'utilizzo del fondo regionale a copertura delle perdite e delle minusvalenze su partecipazioni è stato riclassificato nella voce D del conto economico, mentre l'utilizzo fondo programma per la copertura degli oneri finanziari è confluito nella voce C del conto economico. Con riferimento all'impostazione contabile degli apporti a destinazione vincolata trasmessi in passato dalla Regione Umbria ai sensi di LL.RR., iscritti nella menzionata voce del passivo, segnaliamo che il bilancio per l'esercizio 2011 è stato redatto sulla base dei medesimi criteri utilizzati negli esercizi precedenti.

Il bilancio 2011 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa, ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa si compone delle seguenti parti:

Parte **A** - Criteri di Valutazione;

Parte **B** - Informazioni sullo stato patrimoniale;

Parte **C** - Informazioni sul Conto Economico;

Parte **D** - Altre informazioni.

Per la descrizione della natura dell'attività d'impresa, per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, per l'evoluzione prevedibile della gestione e per la descrizione dei rapporti con imprese controllate e collegate si rinvia alla relazione sulla gestione degli amministratori.

Si attesta che il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio e che tutte le operazioni poste in essere dalla società sono rilevate nelle scritture contabili.

## **PARTE " A" - SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **1. Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. I Costi di Impianto e Ampliamento sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in cinque anni. I Marchi, rilevati nell'ambito dell'operazione di acquisto del ramo dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl e validati da apposita perizia di stima, sono ammortizzati in 18 anni. Le Licenze d'Uso sono ammortizzate in tre anni. Il Diritto di Superficie sul terreno di Spoleto iscritto a seguito della fusione per incorporazione con BIC Umbria Spa in Liquidazione è ammortizzato in 99 anni in funzione della sua durata legale.

### **2. Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato in virtù della legge di rivalutazione monetaria n.72/83, della legge di rivalutazione monetaria degli immobili n.413/91 e dell'imputazione del disavanzo da concambio e da annullamento emerso dalla fusione per incorporazione con BIC Umbria Spa in liquidazione. Le immobilizzazioni materiali aventi durata limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione

alla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle fiscali, ritenute rappresentative della vita utile.

### **3. Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo circolante sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società destinate ad essere alienate; sono iscritte al minore fra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo, determinato tenendo anche conto del valore della quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo immobilizzato sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società acquisite a titolo di investimento duraturo, e sono iscritte al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite permanenti di valore. Le perdite permanenti vengono determinate in base alla differenza, se negativa, fra la quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il costo di acquisto, qualora si ritenga che tale differenza non abbia carattere transitorio.

L'effetto economico delle rettifiche di valore su entrambe le categorie di partecipazioni viene compensato con l'utilizzo del Fondo Programma (si veda la relativa sezione di commento); di tale utilizzo si chiede specifica approvazione ai Soci in sede di Assemblea che approva il bilancio di esercizio.

Al venir meno delle condizioni che hanno portato alla svalutazione, il valore della partecipazione viene ripristinato nel limite del costo di acquisto.

### **4. Crediti**

Sono rappresentati dai crediti verso il socio controllante –Regione Umbria-, verso clienti, verso società controllate, collegate e verso altri, e sono valutati al presumibile valore di realizzo.

## **5. Titoli**

Sono obbligazioni di durata decennale iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie emessi da Enti creditizi e acquistati a scopo di garanzia. Tali titoli sono iscritti al costo corrispondente al valore nominale garantito al rimborso dal regolamento di emissione.

## **6. Lavori in corso per prestazioni di servizi**

Sono rappresentati dai lavori per prestazioni di servizi in corso di durata ultrannuale relativi a Progetti diversi e sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza. Per le eventuali commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota .

La contropartita delle variazioni della voce "Lavori in corso per prestazioni di servizi" è iscritta a conto economico esercizio per esercizio nella voce "Variazione lavori in corso per prestazioni di servizi".

## **7. Disponibilità liquide**

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e valori assimilati, dagli assegni e dai crediti verso le banche nella forma tecnica del conto corrente e sono valutati al valore nominale.

## **8. Ratei e Risconti**

I ratei e risconti attivi e passivi riflettono, per competenza, proventi ed oneri riferibili ad un arco temporale comune a due o più esercizi.

## **9. Debiti**

Sono rappresentati da debiti nei confronti del socio controllante – Regione Umbria –, di fornitori, Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale, Erario, banche ed altri. Tutti sono iscritti al valore nominale.

## **10. Trattamento di Fine Rapporto**

Rappresenta il debito della Società verso i propri dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti alla data della chiusura dell'esercizio, determinato in conformità alle leggi vigenti.

## **11. Apporti ai sensi di LL.RR.**

### *A.. Apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma*

Il Fondo Programma, classificato in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2- a), rappresenta il saldo, al netto degli utilizzi per la copertura di specifici costi di esercizio (rettifiche di valore su partecipazioni, rettifiche di valore su crediti e costi sostenuti per specifiche iniziative riconducibili al “Programma”) degli importi erogati in precedenti esercizi dall’azionista di maggioranza (Regione Umbria) per il finanziamento di programmi di intervento presentati dalla Società alla Regione Umbria in ossequio al dettato dell’art. 2. della L.R. 14/73, dell’art. 3 della L.R. 40/73 e art. 2 L.R. 2/95. Gli utilizzi del Fondo Programma a fronte di specifici costi di esercizio vengono approvati dall’Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio.

### *B. Apporti ai sensi di LL.RR. a destinazione vincolata*

I fondi a destinazione vincolata, classificati in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2 - b), derivano da erogazioni della Regione Umbria e Provincia di Perugia a fronte di leggi di attuazione di specifici programmi di intervento. Poiché essi sono sostanzialmente destinati al finanziamento dei programmi ed alla copertura dei connessi costi, ne consegue l’obbligo di restituzione finale dietro richiesta per gli importi eventualmente non utilizzati. Tali fondi vengono incrementati dagli apporti dell’Ente erogante e decurtati dalle imputazioni di pertinenza. La movimentazione di tali fondi non ha effetto sul conto economico.

## **12. Fondi di terzi in amministrazione**

Si tratta di Fondi Regionali trasferiti a Sviluppo Umbria a norma della L.R. 12/95, dell’art.7 della L.R. 4/11, della delibera G.R. n.9895/96 e della Delibera G.R. n.4919/97, classificati nei conti d’ordine. Tali Fondi, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, sono iscritti al valore nominale, sono incrementati dagli apporti della Regione ai sensi delle LL.RR. e dei conseguenti provvedimenti, dagli interessi attivi maturati sulle giacenze di liquidità, e sono

decrementati dalle erogazioni a fondo perduto e dagli altri oneri di gestione.

### **13. Costi e ricavi**

I costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza.

### **14. Imposte sul reddito**

Sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo quindi sia le imposte correnti che quelle differite ed anticipate. Tuttavia non sono recepite nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale le imposte differite correlate alle poste del patrimonio netto la cui futura imponibilità è solo eventuale e dipende da volontarie determinazioni della società. Uguale trattamento è riservato alle imposte anticipate per le quali non vi è ragionevole certezza di futuro recupero. Le imposte differite passive vengono rilevate nel caso in cui le stesse comportino un effettivo onere nei futuri esercizi, mentre le imposte anticipate vengono rilevate soltanto se vi è ragionevole certezza di un loro futuro recupero.

## PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### 1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

I movimenti sono stati i seguenti:

importi in €/Mgl	saldo 31.12.10	Incrementi	Decrementi	Ammort.to 2011	Saldo 31.12.11
Licenze d'Uso e software	6	6	---	5	7
Marchi	1.085	---	---	64	1.021
Diritto di superficie Terreno Spoleto	92	---	---	1	91
Costi di impianto e ampliamento	40	---	---	12	28
<b>Totale</b>	<b>1.223</b>	<b>6</b>	<b>---</b>	<b>82</b>	<b>1.147</b>

I marchi, rilevati nell'ambito dell'operazione di acquisto del ramo dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl, sono: Frantoi Aperti, Fior di Cacio, Passioni d'Umbria, Sentieri Divini, Sulle Tracce della Chianina, Teatro del Gusto, L'arte del Norcino, UmbriaDoc.

### 2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

importi in €/Mgl	saldo 31.12.10	Incrementi	Decrementi	Ammort.to 2011	Saldo 31.12.11
Sede Sociale	400	---	---	28	372
Mobili , macch. Uff., attrezzature	360	13	---	73	300
Automezzi	9	22	---	6	25
Impianti e macchinari	1	2	---	1	2
Immobili Industriali	11.858	---	3.623	269	7.966
<b>Totale</b>	<b>12.628</b>	<b>37</b>	<b>3.623</b>	<b>377</b>	<b>8.665</b>

La composizione delle immobilizzazioni materiali, con separata indicazione delle rivalutazioni e svalutazioni al 31 dicembre 2011 è la seguente:

importi in €/Mgl	Costo Acquisto	Rivalut.ne L. 72/83	Rivalut.ne L. 413/91	Rivalut.ne Imputaz. Dis. Conc./Annull post fusione BIC spa	Svalut.ne	Valore lordo 31.12.2011	F.do Amm 31.12.2010	Ammort.to 2011	Valore Netto
Sede Sociale	973	143	130	---	---	1.246	846	28	372
Mobili Macchine ufficio, attrezzature	1.932	8	---	---	---	1.940	1.567	73	300
Automezzi	106	---	---	---	---	106	75	6	25
Immobili Industriali	7.165	163	878	3.088	-190	11.104	2.869	269	7.966
Impianti e macchinari	261	---	---	---	---	261	258	1	2
<b>Totale</b>	<b>10.437</b>	<b>314</b>	<b>1.008</b>	<b>3.088</b>	<b>-190</b>	<b>14.657</b>	<b>5.615</b>	<b>377</b>	<b>8.665</b>

Il decremento degli immobili industriali è conseguenza della vendita del compendio sito nel Comune di Cannara alla Società Cereplast Italia Spa. Tale vendita, avente ad oggetto l'intero compendio industriale fatta eccezione per 2 ettari di terreno agricolo del valore di €/Mgl 30, è avvenuta al prezzo di €/Mgl 4.310 generando un plusvalenza di €/ Mgl 687.

### 3. Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2011 è rappresentato dalle partecipazioni immobilizzate detenute a titolo di duraturo investimento e che comunque rivestono una importanza strategica.

Il dettaglio è il seguente:

RAGIONE SOCIALE – SEDE	Cap.Soc. 31.12.11	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
------------------------	-------------------	----------------	---	---------------	--------------------

#### CONTROLLATE

Umbria Innovazione Scarl-Terni	536	514	95,83%	145	145
Consorzio NOVAUMBRIA – PG- in liquidaz.	161	108	67,09%	1	1

Consorzio Intercomunale per la gestione delle aree produttive – Cannara (Inattiva)	20	10	50,00%	10	10
---	----	----	--------	----	----

**156**

#### **COLLEGATE**

TNS - Consorzio Sviluppo Aree Ind.li – TR*	1.808	465	25,71%	3.299	465
SASE SPA - Perugia	3.734	1.231	32,97%	665	665
C.F. e P. Scarl (in liquidazione) –G.Tadino *	68	23	33,53%	10	1
NA.RO.GES. Soc.Cons.a r.l.–Narni-in Liquidaz.	21	9	42,50%	4	4
CONSORZIO “Crescendo” – Orvieto	541	216	40%	945	216
3 A PARCO TECNOLOGICO SCARL – PANTALLA*	375	163	43,46%	238	163
CENTRO STUDI “IL PERUGINO”-CITTA' DELLA PIEVE SCARL – in liquidazione*	20	5	25%	1	1
Consorzio CRESCI – Perugia - in liquidaz.	57	5	20%	0	0
Consorzio Flaminia Vetus-Massa Martana-PG	69	29	42,03%	12	5
I.TRAS.TE Soc.Cons.ar.l. – Perugia*	80	20	25%	18	18

**1.538**

#### **ALTRE**

INTERPORTO MARCHE SPA – Jesi	11.582	474	4,09%	691	474
BANCA POPOLARE ETICA	35.096	26	0,075%	33	26
FOLIGNO NUOVA SPA – Foligno(in liquidaz.)*	155	26	16,66%	4	4
PATTO 2000 SOC.COOP.a r.l. –Chiusi	87	2	2,65%	1	1
ISRIM Soc. Cons.a r.l. – Terni	825	29	3,55%	24	24
D.I.T.T. Soc. Cons. p.a. – Terni	112	5	4,61%	0	0
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE SpA-Terni	951	74	7,82%	79	74
VALTIBERINA PRODUCE- Scarl – C. di Castello	485	20	4,21%	18	17

42

TREC SPA in liquidazione – Spoleto	151	10	6,95%	1	1
QUADRILATERO MARCHE- UMBRIA SPA - Roma	50.000	1.200	2,40%	1.200	1.200
GEPAFIN S.p.a. – Perugia *	3.792	444	11,71%	1.100	383
E.S.CO UMBRIA SRL – Perugia	10	1	10,00%	3	1
					<b>2.205</b>

\* Bilancio di riferimento 31/12/2010

Umbria Innovazione Scarl svolge attività di ricerca e trasferimento di tecnologie alle imprese.

In data 24 maggio 2011 si è perfezionata l'uscita dalla compagine societaria della D.I.T.T. Soc. Cons. p.a. di Terni.

Nell'esercizio 2011 non sono stati intrattenuti rapporti economici con le controllate che hanno comportato ricavi.

Non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i valori aggregati degli attivi patrimoniali, dei ricavi e del numero dei dipendenti delle società controllate, unitamente a quelli della società controllante risultano essere inferiori ai limiti disposti dall'art. 27 comma 1 (casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato) del DLgs.127/91. Al fine di fornire adeguata informativa riportiamo di seguito un prospetto che riepiloga gli effetti derivanti dal confronto fra le partecipazioni di controllo e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto.

importi in €/Mgl	Valore bil.		% part.	Q.ta PN		Dif.Costo//PN
	31.12.10	31.12.11		31.12.10	31.12.11	
Umb.Innovazione Scarl	457	145	95,83%	457	145	0
Consorzio Novaumbria	2	1	67,09%	2	1	0

– in Liquidaz.

I **movimenti** delle partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella seguente tabella:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incr.ti	Dec.ti	Sval.ni	Saldo
importi in €/Mgl	31.12.10				31.12.11
<b>CONTROLLATE</b>					
Umbria Innovazione Scarl	457	+1	---	-313	145
Consorzio Novaumbria – in Liquidaz.	2	+1	---	-2	1
Consorzio Intercomunale per la gestione delle aree produttive – Cannara (Inattiva)	10	---	---	---	10
	<b>469</b>	<b>+2</b>	<b>---</b>	<b>-315</b>	<b>156</b>
<b>COLLEGATE</b>					
TNS- CONS.SVILUPPO AREE IND.LI – Tr*	465	---	---	---	465
SASE SPA - Perugia	394	+623	---	-352	665
3A PARCO TECN.AGROALIM. scrl – Pantalla*	163	---	---	---	163
Centro Studi il Perugino Città della Pieve Scarl –in Liquidazione*	1	---	---	---	1
C.F e P. Soc.Cons. arl - G. Tadino –in Liquidaz.*	1	---	---	---	1
Consorzio Flaminia Vetus-Massa Martana (Pg)	5	---	---	---	5
NAROGES Soc.Cons. arl – Narni- in Liquidaz.	9	---	---	-5	4
CONSORZIO “Crescendo” – Orvieto	216	---	---	---	216
Consorzio “Cresci” – Perugia-in liquidazione	10	---	---	-10	0
I.TRAS.TE Soc.Cons.ar.l. – Perugina*	18	---	---	---	18
	<b>1.282</b>	<b>+623</b>	<b>---</b>	<b>-367</b>	<b>1.538</b>
<b>ALTRE</b>					
INTERPORTO MARCHE SPA – Jesi	474	---	---	---	474

BANCA POPOLARE ETICA	26	---	---	---	26
FOLIGNO NUOVA SPA - Foligno (In liquidaz.)*	11	---	---	-7	4
PATTO 2000 SOC.COOP. a r.l. – Chiusi	2	---	---	-1	1
ISRIM Soc. Cons.a r.l. - Terni	29	---	---	-5	24
D.I.T.T. Soc. Per Azioni – Terni	3	---	-3	---	0
VALTIBERINA PRODUCE Scarl – C.Castello	17	---	---	---	17
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE SpA - Terni	50	+24**	---	---	74
TREC SPA in liquidazione – Spoleto	1	---	---	---	1
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	1.200	---	----	---	1200
GEPAFIN Spa – Perugia *	383	--	---	---	383
E.S.C.O. UMBRIA SRL – Perugia	1	---	---	---	1
	<b>2.197</b>	<b>+24</b>	<b>-3</b>	<b>-13</b>	<b>2.205</b>

\* Bilancio di riferimento 31/12/2010

\*\* Per ripristino valore nel limite del costo di acquisto

#### 4. Titoli

Il dettaglio dei titoli è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Titoli di enti creditizi	50	50
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>50</b>

I titoli di enti creditizi per €/Mgl 50 sono rappresentati da obbligazioni BPS di durata decennale acquistate nel 2010 da BIC Umbria Spa in liquidazione incorporata a scopo di garanzia.

#### 5. Lavori in corso su ordinazione per servizi

La valutazione è stata effettuata secondo il criterio della percentuale di completamento sulla base dei corrispettivi contrattualmente maturati che comunque non eccedono i costi sostenuti.

Dettaglio:

importi in €/Mgl	31.12.2011	31.12.2010
"DOCUP 2000/2006 Mis. 1.2 Marketing Territoriale"	7.408	7.408
"Progetto- Formazione continua sulla responsabilità sociale Por Ob.3 (Docup 2000-2006)"	3	3
"Progetto Interregionale – Terra degli Etruschi"	282	273
"Progetto Interregionale – Itinerari della Fede"	306	273
"Progetto- Formazione architetti palestinesi – fin. dal MAE"	18	18
"Progetto- Interreg 3B Medocc Technopolis"	113	113
"Progetto L.I.N.F.A.Laboratorio Innovatività femminile azi.le"	45	45
"Progetto EssereBene"	112	80
"Progetto Leonardo Da Vinci – B. Plan"	47	16
"Progetto APQ Balcani – Prices"	48	21
"Progetto APQ Mediterraneo – Diarcho"	127	103
"Progetto Med E.M.M.A"	90	30
"Progetto Responsible Med"	54	7
"Progetto Med Technopolis"	84	13
"Progetto I.TRA.STE"	598	427
"Progetto Stampa Materiali e Guide"	31	---
"Progetto UmbriAmerica" - Argentina	31	---
"Progetto FOSEL" - Argentina	9	---
<b>Totale</b>	<b>9.406</b>	<b>8.830</b>

## 6. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a €/Mgl 4.094, aumentano rispetto al 2010 di €/Mgl 3.305.

## 7. Altri crediti

In dettaglio (importi in €/Mgl):	31.12.11	31.12.10
Crediti verso controllanti (Regione Umbria) (*)	1.254	1.379
Crediti verso collegate	198	185
Crediti verso altri	701	829
Crediti tributari	418	613
Imposte anticipate	226	62
<b>Totale</b>	<b>2.797</b>	<b>3.068</b>

\*) I crediti verso **controllanti** si riferiscono esclusivamente al socio Regione Umbria ed includono i residui dei contributi al Fondo Programma Sviluppumbria pari a €/Mgl 332 non ancora trasferiti al 31.12.2011.

I crediti verso imprese **collegate** si riferiscono a TNS Consorzio Aree Industriali Terni e Consorzio Crescendo.

Il dettaglio dei crediti verso **altri** è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Crediti verso imprese ed enti pubblici	518	662
Altri crediti	183	167
<b>Totale</b>	<b>701</b>	<b>829</b>

I crediti verso imprese sono derivanti in parte dall'attività finanziaria precedentemente svolta da Sviluppumbria e in parte dalla gestione di alcuni fondi a destinazione vincolata.

**I crediti verso l'Erario** sono così composti:

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Crediti di imposta (*)	418	607
Crediti v/Erario per imposte anticipate	226	62

Crediti IVA	---	6
<b>Totale</b>	<b>644</b>	<b>675</b>

\*) I crediti di **imposta** includono i crediti richiesti a rimborso IRES (€/Mgl 29) e IRAP (€/Mgl 17) acquisiti con contratto di integrazione dell'acquisto d'azienda stipulato con il Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl in liquidazione nel mese di dicembre 2010.

Nel corso del 2011 sono stati compensati, per pagamento di tributi, crediti IRES per €/Mgl 110 e il credito IVA per €/Mgl 6.

Il dettaglio dei crediti <b>altri</b> è il seguente:	31.12.11	31.12.10
Crediti verso dipendenti per prestiti	170	154
Crediti di funzionamento	13	13
<b>Totale</b>	<b>183</b>	<b>167</b>

Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

**8. Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in €/Mgl 555**

Il dettaglio delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante al 31.12.2011, destinate alla dismissione è il seguente:

RAGIONE SOCIALE – SEDE	Cap.soc. 31.12.11	Quota detenuta	%	P.N. proquota	Valore in bilancio
<b>CONTROLLATE</b>					
UMBRIA FIERE SpA - Bastia Umbra	285	142	50,00%	186	142
					<b>142</b>
<b>COLLEGATE</b>					
COOP. ARTIGIANA Srl – Sellano-(in Liquidazione coatta amministrativa)	91	22	24,18%	0	0
VALNERINA SERVIZI SOC.c.p.a – Norcia	103	21	20,00%	82	21
IDREG UMBRIA SPA – Perugia	889	222	24,97%	346	222
					<b>243</b>

**ALTRE**

TELA UMBRA COOP. a r.l. Città di Castello	57	36	63,35%	64	37
N. PANETTO E PETRELLI SpA – Spoleto	598	94	15,68%	427	94
STAB.TIPOGRAFICO PLINIANA Soc.Coop Città di Castello	313	26	8,25%	15	14
CENTRO CERAMICA UMBRA Soc. Coop. – Gualdo Tadino- In Liquidazione*	7	1	14,29%	1	1
PONTI ENGINEERING SRL-C. di Castello	255	18	7,20%	36	18
VERDE COLLINA Srl – Todi (Fallita)	775	77	10,00%	0	0
P.R.T. SRL – Spoleto – in Liquidazione	13	2	15,29%	1	1
UNIVERSITA' DEI SAPORI SCARL – PG	76	5	7%	13	5
					<b>170</b>

\* Bilancio di riferimento 31/12/2010

La società Umbriafiere S.p.A. è stata classificata fra le controllate in quanto soggetta ad influenza dominante, mentre la Coop Tela Umbra, ancorché partecipata al 63,35% è classificata fra le altre in quanto, essendo in forma di Cooperativa, non si dispone della maggioranza dei voti in assemblea.

I movimenti delle **partecipazioni iscritte nell'attivo circolante** sono stati i seguenti:

RAGIONE SOCIALE – SEDE	Saldo	Inc.ti	Decr.ti	Sval.ni	Saldo
importi in €/Mgl	31.12.10				31.12.11

**CONTROLLATE**

UMBRIA FIERE SpA - Bastia Umbra	114	+28**	---	---	142
---------------------------------	-----	-------	-----	-----	-----

	114	+28	---	---	142
<b>COLLEGATE</b>					
VALNERINA SERVIZI SOC.c.p.a – Norcia	21	---	---	---	21
IDREG UMBRIA SPA – Perugia	222	---	---	---	222
	<b>243</b>	---	---	---	<b>243</b>
<b>ALTRE</b>					
TELA UMBRA COOP. a r.l. Città di Castello	37	---	---	---	37
N. PANETTO E PETRELLI SpA–Spoleto	94	---	---	---	94
STAB.TIPOGRAFICO PLINIANA Coop. a r.l.	14	---	---	---	14
C.CERAMICA UMBRA Coop..-G.Tadino-in Liquidaz.*	1	---	---	---	1
PONTI ENGINEERING Srl-Città di Castello	18	---	---	---	18
P.R.T. Srl – Spoleto – in Liquidazione	2	---	---	-1	1
UNIVERSITA' DEI SAPORI SCARL – PG	5	---	---	---	5
	<b>171</b>	---	---	<b>-1</b>	<b>170</b>

\* Bilancio di riferimento 31/12/2010

\*\* Per ripristino valore nel limite del costo di acquisto

### **9. Disponibilità liquide**

Il saldo è relativo a depositi bancari per €/Mgl 218 e assegni bancari per €/ Mgl 772.

Il saldo dei depositi bancari rispetto al 31 dicembre 2010 diminuisce di €/Mgl 274.

### **10. Ratei e risconti attivi**

I ratei attivi ammontano a €/Mgl 1 e si riferiscono a quote di cedole di interessi di titoli obbligazionari in portafoglio. I risconti attivi sono pari a €/Mgl 19 e sono costituiti da quote di premi di assicurazione, di canoni di manutenzione e locazione di beni mobili di competenza 2012.

## 11. Patrimonio netto

I movimenti di patrimonio netto avvenuti negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Ris. da Conv.€	Ris. Leg. Ris. Straor.	Ris. Da Ann.to Azioni proprie Vers.ti in c/aum.to C.S. Ris. Avanzo Fusione RES	Risult.es. preceden.	Risultato D'esercizio	Totale P.Netto
SALDI AL 31.12.2009	3.756	73	33	285	-874	5	3.278
Destinazione utile esercizio 2009	---	---	0,5	---	4,5	-5	---
Risultato d'esercizio 2010	---	---	---	---	---	112	112
Riserva da annullamento azioni proprie	---	---	---	-269	269	---	---
Versamenti in c/aumento C.S.	16	---	---	-16	---	---	---
Sottoscrizioni Aumento C.S.	61	---	---	---	---	---	61
Aumento C.S. a servizio fusione B.I.C . Spa in Liquidazione	1.965	---	---	---	---	---	1.965
Riserva avanzo da fusione ReS Spa	---	---	---	116	---	---	116
SALDI AL 31.12.2010	5.798	73	33	116	-600	112	5.532
Destinazione utile esercizio 2010	---	---	5,5	---	106,5	-112	---
Riserva avanzo da fusione ReS Spa	---	---	---	-116	+116	---	---
Risultato d'esercizio 2011	---	---	---	---	---	48	48
SALDI AL 31.12.2011	5.798	73	38	---	-377	48	5.580

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/Derscrizione	Importo	Possibilità	Quota	Utilizzi nei tre esercizi precedenti	
		Utilizzi (*)	disponibile	Copertura perdite	Altro
Capitale	5.798.736	---	---	----	----
Riserva legale	37.632	B		----	----

Altre riserve:

-Straordinaria	423	A,B,C	---	----	----
-Da conversione in €	72.755	A,B,C	---	----	----

\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 11.370.071 azioni ordinarie da € 0,51 ciascuna e, alla data del bilancio, è così suddiviso:

AZIONISTI	n. AZIONI	%	VALORE NOMINALE
Regione Umbria	10.497.142	92,323%	5.353.542,42
Amministrazione Prov.le PERUGIA	112.657	0,991%	57.455,07
C.C.I.A.A. PERUGIA	40.694	0,358%	20.753,94
Amministrazione Prov.le TERNI	252.884	2,224%	128.970,84
Comune di Umbertide	33.500	0,295%	17.085,00
Comune di Città della Pieve	14.881	0,131%	7.589,31
Comune di Castel Ritaldi	6.500	0,057%	3.315,00
Comune di Montegabbione	2.441	0,021%	1.244,91
Comune di Terni	274.752	2,416%	140.123,52
Comune di Foligno	132.500	1,165%	67.575,00
Comune di Narni	2.120	0,019%	1.081,20
TOTALE	11.370.071	100,00%	5.798.736,21

## 12. Apporti ai sensi di LLRR- fondo programma

Il Fondo Programma, il cui contenuto e la cui natura sono descritti nella sezione della Nota Integrativa "Criteri di valutazione" ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio.

**Saldo al 31.12.10** €/Mgl 3.359

**Incrementi:**

a) Apporti ai sensi di LL.RR. al Fondo Programma 2011	2.108
b) Fondo per erogazione a Coop. Tela Umbra Srl	103
<b>Totale incrementi</b>	<b>2.211</b>

**Decrementi:**

**1) Erogazioni di diretta imputazione al Fondo regionale per interventi:**

a) Contributo a Coop Tela Umbra Srl	-103
b) Consorzi export e attività per Export	-36
<b>Totale</b>	<b>-139</b>

**2) Utilizzo fondo per svolgimento programma:**

a) Contributo in c/esercizio - Programma attività 2011	<u>-2.108</u>
<b>Totale utilizzo fondo per svolgimento programma</b>	<b>-2.108</b>

**3) Utilizzo apporti ai sensi LL.RR a Fondo Programma per copertura minusvalenze su partecipazioni, perdite su crediti, oneri finanziari ed altri costi:**

a) Minusvalenze e perdite su partecipazioni	-737
b) Svalutazione di crediti	-24
c) Oneri finanziari derivanti dall'acquisto compendio Ind.le ex Ferro Italy Srl	-148
d) ICI relativa al compendio Ind.le ex Ferro Italy Srl	-14
<b>Totale utilizzo fondo per copertura minus da investimenti e altri costi</b>	<b>-923</b>

Per il dettaglio delle minusvalenze rilevate si rinvia ai prospetti delle variazioni intervenute nelle partecipazioni ricomprese sia nell'attivo immobilizzato che nell'attivo circolante.

<b>Totale decrementi</b>	<b>€/Mgl -3.170</b>
<b>Saldo netto movimenti 2011</b>	<b>€/Mgl -959</b>
<b>Consistenza al 31.12.2011</b>	<b>€/Mgl 2.400</b>

**13. Apporti ai sensi di LLRR- fondi a destinazione vincolata**

Gli “Apporti ai sensi LL.RR. a destinazione vincolata” ammontano a €/Mgl 2.061 ed hanno subito la seguente movimentazione:

	Consistenza al 01.01.11	Incrementi 2011	Utilizzi 2011	Saldi 31.12.2011
Fondo L.R. 70/80	97	---	---	97
Fondo PIM	458	---	-54	404
Fondo L.R. 14/85	29	---	---	29
Fondo LL.RR. 19/91-2/93 e 30/95	384	---	---	384
Fondo Qualità Miglioramento	169	---	---	169
Fondo DGC Perugia N° 638/99	11	---	---	11
F.di Reg.Umbria per interventi a favore LSU	3	---	---	3
Fondo L.R. 14/97 "Per l'occupazione"	76	---	-75	1
F.do PIANP-Piano Integr.Area Nord Perugia	47	---	---	47
Fondo L.R. 21/02- Aree escluse DOCUP	302	60	-60	302
Fondo per Programma attuativo della “Promozione integrata dell’Umbria”	243	---	-10	233
F.do Progetto “Brasile”DGR 1833/04	30	---	-30	---
F.do funz.to Comitato Valutazione L.R.12/95	---	196	-96	100
F.do Progetto “Brasil Proximo”	---	482	-371	111
F.do Progetto “Camera Arbitrale Palestinese”	---	170		170
<b>Totale</b>	<b>1.849</b>	<b>908</b>	<b>-696</b>	<b>2.061</b>

Si riporta nel seguito la descrizione dei fondi sopra esposti:

- **FONDO L.R. n. 70/80 (Interventi in Valnerina )** €/Mgl 98

Resta invariato rispetto al 2010.

La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

- **FONDO PIM** €/Mgl 404

Costituito nel 1989 mediante storno del " Fondo C.T. Promozionali e Agenzia per l'Innovazione Tecnologica " con dotazione iniziale di €/Mgl 642. Nel 2011 il Fondo PIM risulta impegnato con finanziamenti a rientrare per €/Mgl 18 inclusi nell'attivo circolante per i quali sono in corso azioni legali per il recupero. E' stato utilizzato nel 2011 per la copertura delle perdite su crediti registrate nel corso del precedente esercizio.

- **FONDO L.R. 14 DEL 1985** €/Mgl 29

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria.

Resta invariato rispetto al 2010.

La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

- **FONDI per lo "Sviluppo dei sistemi di qualità nelle imprese minori"**

(LL.RR. n. 19/91; n. 2/93 e n. 30/95) €/Mgl 384

- **FONDI Progetto "Qualità Miglioramento"** €/Mgl 169

€/Mgl 553

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedure di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando.

Resta invariato rispetto al 2010.

La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui

- **FONDO D.G.Comunale di Perugia n. 638/99** €/Mgl 11

E' stato costituito nell'esercizio 2001 con apporto del Comune di Perugia.

E' destinato alla promozione congiunta tra Comune di Perugia e Sviluppo Umbria di un "Concorso di idee imprenditoriali" riservato ai giovani residenti nel Comune di Perugia.

**- FONDI REGIONE UMBRIA PER INTERVENTI A FAVORE DI L.S.U.**

**(stabilizzazione, incentivi all'esodo, sussidi) €/ Mgl 3**

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria.

Resta invariato rispetto al 2010.

**- FONDO L.R. n. 14/97 per l'occupazione €/ Mgl 1**

E' stato costituito con trasferimento di fondi per €/Mgl 1.162 stanziati dalla Regione Umbria.

E' stato destinato alla "gestione dei programmi finalizzati al lavoro e all'occupazione".

La riduzione del residuo al 31/12/2011 è attribuibile all'utilizzo del fondo per la copertura di costi già rendicontati negli anni precedenti.

**- FONDO P.I.A.N.P. – PROGETTO INTEGRATO AREA NORD PERUGIA - €/Mgl 47**

D.G.R. 368/2003 e D.G. Provinciale di Perugia n. 194 / 03 e n. 413 / 03.

E' stato costituito nel 2003 con apporti della Regione Umbria per €/Mgl 516 e della Provincia di Perugia per €/Mgl 103. E' destinato ad interventi diretti a favorire la nascita e lo sviluppo di P.M.I. industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche nell'area nord di Perugia.

Resta invariato rispetto al 2010.

**- FONDO L.R. 21/2002 – AREE NON RICOMPRESSE nell'operatività del DOCUP OB 2  
2000/2006 “Interventi per la certificazione dei sistemi della qualità, del rispetto ambientale,  
delle sicurezza e dell'etica nelle imprese umbre” €/Mgl 302**

E' stato costituito con fondi stanziati con D.G.R. n. 778 del 10/06/2003.

Il Fondo è impegnato in finanziamenti a rientrare per €/Mgl 208 inclusi nell'attivo circolante.

**- FONDO PER “PROGRAMMA ATTUATIVO DELLA PROMOZIONE INTEGRATA  
DELL'UMBRIA – D.G.R. n. 689/2004 €/Mgl 233**

Nel corso del 2011 sono stati imputati costi per un totale di €/Mgl 10.

**- FONDO PROGETTO DI COOPERAZIONE “PERCORSO DI COLLABORAZIONE PER  
L'IMPLEMENTAZIONE DI POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE INTEGRATO TRA**

**LE REGIONI DELLE MARCHE-TOSCANA-UMBRIA E IL GOVERNO FEDERALE DEL  
BRASILE** **€/Mgl 0**

Con Delibera di Giunta n. 1833/04 la Regione Umbria ha individuato le modalità operative del Progetto e ha affidato a Sviluppumbria il ruolo di soggetto attuatore.

Il totale dei costi rendicontati e imputati al Fondo stesso ammontano a €/Mgl 30.

**- FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA  
L.R.12/95** **€/Mgl 100**

D.G. Provinciale di Perugia n. 624 / 10.

E' stato costituito nel 2011 con apporti della Provincia di Perugia per €/Mgl 168. E' destinato alla copertura dei costi di funzionamento del nucleo di valutazione L.R.12/95 di cui Sviluppumbria è incaricata della gestione amministrativa. E' incrementato annualmente dai trasferimenti erogati dalla Regione Umbria alla Provincia di Perugia per le spese di gestione della delega della L.R.12/95. Nel corso dell'esercizio sono stati imputati costi per un importo pari a €/Mgl 96.

**- FONDO DEDICATO ALLE ATTIVITA' RELATIVE AL PROGETTO "BRASIL  
PROXIMO"** **€/Mgl 111**

Costituito nel corso del 2011 con apporti della Regione Umbria per €/Mgl 482. E' destinato alla realizzazione delle attività previste dal programma Brasil Proximo cofinanziato dal M.A.E. di cui la Regione Umbria è capofila. La Regione Umbria ha individuato le modalità operative del Progetto e ha affidato a Sviluppumbria il ruolo di soggetto attuatore con l'accordo tecnico specifico siglato nel 2011 nell'ambito della Convenzione quadro tra Regione e Sviluppumbria in materia di attività relative alle relazioni internazionali.

Il totale dei costi rendicontati e imputati al fondo ammontano a €/Mgl 371.

**- FONDO DEDICATO ALLE ATTIVITA' RELATIVE AL PROGETTO "CAMERA  
ARBITRALE PALESTINESE"** **€/Mgl 170**

Costituito nel corso del 2011 con apporti della Regione Umbria per €/Mgl 170. E' destinato alla realizzazione delle attività previste dal progetto Camera Arbitrale Palestinese cofinanziato dal M.A.E. di cui la Regione Umbria è capofila. La Regione Umbria ha individuato le modalità operative del Progetto e ha affidato a Sviluppumbria il ruolo di soggetto attuatore con l'accordo tecnico specifico siglato nel 2011 nell'ambito della Convenzione quadro tra Regione e Sviluppumbria in materia di attività relative alle relazioni internazionali.

#### **14. FONDI PER RISCHI ED ONERI**

In dettaglio (importi in €/Mgl):	31.12.11	31.12.10
Imposte differite	924	947
Altri fondi	386	427
<b>Totale</b>	<b>1.310</b>	<b>1.374</b>

Il fondo **imposte differite**, costituito nel 2010 a seguito dell'imputazione al fabbricato di Foligno del disavanzo da concambio e annullamento emerso dalla fusione con B.I.C. Umbria Spa in Liquidazione, ha subito una riduzione di €/Mgl 23.

Gli **altri fondi** si riferiscono all'accantonamento prudenziale costituito per €/Mgl 427 per far fronte ai possibili rischi connessi alla gestione del progetto I. TRAS.TE finanziato dal MISE. A seguito degli importi erogati dal MISE nel corso dell'esercizio, tale fondo è stato ridotto di €/Mgl 41 adeguandolo al contributo residuo da ricevere.

#### **15. FONDO TFR**

**€/Mgl 1.703**

Il saldo è la risultante dei seguenti movimenti avvenuti nell'esercizio:

Saldo al 31.12.2010	1.536
Anticipi su TFR	-41
Imputazioni di legge	-20
TFR destinato INPS	-2
TFR destinato a PREVIRAS	-18

TFR destinato a PREVIDAI	-8
Accantonamento dell'esercizio 2011	256
Saldo al 31.12.2011	<b>1.703</b>

## 16. Debiti

Il saldo dei debiti è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Debito v/Banche	5.697	5.608
Debiti v/fornitori di beni e servizi	598	1.159
Debiti v/controllante	8.053	7.949
Debiti tributari	331	221
Debiti verso istituti di previdenza	168	172
Altri debiti	1.234	571
<b>Totale</b>	<b>16.081</b>	<b>15.680</b>

Il debito v/**Banche** pari a €/Mgl 5.697 si riferisce: per €/Mgl 3.879 allo scoperto per capitale determinatosi nel 2011 sul nostro c/c 280.503 presso BNL a seguito dell'anticipazione di cassa accordataci per l'acquisto del compendio industriale, sito nel Comune di Cannara, già di proprietà della Ferro Italy Srl, per €/Mgl 1.331 al mutuo acceso presso MPS con iscrizione di ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Taverne di Corciano finalizzato all'operazione di acquisto del ramo di azienda del Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl e per €/Mgl 487 allo scoperto sui conti correnti ordinario e conto anticipi.

I debiti verso **fornitori** ammontanti a €/Mgl 598 sono relativi ad acquisti di materiali vari/prestazioni di servizi. Per €/Mgl 256 sono rappresentati da fatture da ricevere.

I termini di pagamento sono entro 12 mesi.

I debiti verso **controllante** pari a €/Mgl 8.053 sono relativi ad anticipi su lavori in corso per €/Mgl 7.753 e a debiti ex C.A.A.U Srl per €/Mgl 300.

I debiti per anticipi su lavori in corso si riferiscono per €/Mgl 7.030 a Regione Umbria (Docup 2000/2006 Misura 1.2 Marketing Territoriale), per €/Mgl 517 ai Progetti Interregionali “Terra Etruschi” e “Itinerari della fede”, per €/Mgl 102 al Progetto “Essere Bene” e per €/Mgl 104 al Progetto “Guide Promozionali”.

I debiti **tributari** sono così ripartiti:

	31.12.11	31.12.10
Ritenute IRPEF- IRES	119	120
IVA ad esigibilità differita	56	101
Debiti IVA	57	---
Debiti per IRAP	99	---
Debiti per IRES	---	---
<b>Totale</b>	<b>331</b>	<b>221</b>

Il debito verso **istituti di previdenza** €/Mgl 168 rappresenta il debito per oneri previdenziali da versare relativi al mese di dicembre 2011.

Il saldo degli **altri debiti** è così composto:

	31.12.11	31.12.10
Debiti per anticipi su lavori in corso	566	131
Debiti per quote di capitale sociale e quote associative da versare	41	41
Debiti verso organi sociali	17	38
Debiti verso soci per capitale da rimborsare	225	225
Debiti ex Centro Agroalimentare dell’Umbria Srl	14	16
Depositi cauzionali ricevuti	43	40
Debiti v/personale dipendente	186	--
Altri debiti	142	80
<b>Totale</b>	<b>1.234</b>	<b>571</b>

I debiti per anticipi su lavori in corso si riferiscono per €/Mgl 26 al Progetto Medoc Technopolis, per €/Mgl 20 al Progetto APQ Balcani Prices, per €/Mgl 55 Progetto APQ Archeogiordania, per €/Mgl 212 al Progetto I.TRAS.TE, per €/Mgl 110 al Progetto Ammortizzatori Sociali, per €/Mgl 27 al Progetto MED EMMA, per €/Mgl 44 al Progetto Linfa, per €/Mgl 38 al Progetto B.PLAN e per €/Mgl 34 ad altri diversi minori.

I debiti verso soci per capitale da rimborsare pari ad €/Mgl 225 si riferiscono al debito verso l'ex socio Banca Nazionale del Lavoro per il riscatto da parte di Sviluppumbria delle azioni proprie.

I debiti verso il personale dipendente sono rappresentati dalle indennità di trasferta, rimborsi chilometrici/piè di lista relativi al mese di dicembre e all'esodo incentivato riconosciuto a tre unità lavorative pensionate nel mese di dicembre 2011.

Fatta eccezione per il mutuo quindicennale acceso presso il MPS, non vi sono debiti con vita residua superiore ai cinque anni.

#### **17. Ratei e risconti passivi**

I **ratei passivi** ammontano a €/Mgl 151 e si riferiscono a costi maturati per competenza per ferie e permessi non goduti riferiti al personale dipendente.

I **risconti passivi** ammontano a €/Mgl 2.337 e sono costituiti per €/Mgl 2.022 da contributi in c/impianti e per €/Mgl 315 da contributi in conto esercizio di competenza del 2012.

La voce **risconti passivi "per contributi in conto impianti"** pari a €/Mgl 2.022 si riferisce a contributi (ex L.n.181/89 e ex L. n.236/93 art.1 ter) ricevuti da BIC Umbria Spa incorporata nel 2010 per la realizzazione degli investimenti dell'incubatore di imprese di Foligno e il pre-incubatore di imprese di Spoleto. Tali contributi sono stati contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi imputando a conto economico dell'esercizio la quota dei risconti proporzionale agli ammortamenti effettuati sui cespiti oggetto dell'agevolazione. Nel corso del 2011 i "risconti passivi per contributi in conto impianti" hanno subito un decremento di €/Mgl 81 dovuto all'accredito a conto economico della quota parte dei contributi di competenza dell'esercizio.

La voce "risconti passivi per contributi in conto impianti" è composta da :

- €/Mgl 1.240 per contributo in conto impianti L.181/89 previsto per l'incubatore di Foligno, pari al residuo 50% dell'investimento ammesso a contributo; il contributo era stato incassato successivamente all'anno 1997 per un totale di €/Mgl 1.808;

- €/Mgl 134 per contributo in conto impianti L.181/89 relativo ad ulteriori programmi d'investimento per l'incubatore di Foligno; il contributo era stato incassato negli anni 2000 e 2001 per un totale di €/Mgl 258;

- €/Mgl 648 per contributo in conto impianti L.236/96 art. 1/ter relativo al pre-incubatore di imprese di Spoleto; il contributo era stato incassato per un totale di €/Mgl 851.

L'ammontare dei risconti passivi con durata superiore ai 5 anni è di €/Mgl 1.620.

#### **18. Conti d'ordine**

Il dettaglio dei conti d'ordine è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Garanzie rilasciate	3.658	3.648
Garanzie ricevute	366	66
Fondi di terzi in amministrazione	25.383	26.012
<b>Totale</b>	<b>29.407</b>	<b>29.726</b>

**Le garanzie rilasciate si riferiscono a:**

- 1) fidejussione rilasciata a favore della Banca Monte dei Paschi di Siena a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti della Coop. M.V.R. Srl di €/Mgl 44.
- 2) fidejussione rilasciata a favore della Cassa di Risparmio di Firenze a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti della Sirio Ecologica Spa di €/Mgl 107.
- 3) fidejussione rilasciata a favore della Banca Popolare dell'Etruria a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti della SEAS Spa di €/Mgl 51.

- 4) fidejussione rilasciata a favore della Cassa di Risparmio di Città di Castello a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti della Tipergraph Srl di €/Mgl 50.
- 5) fidejussione rilasciata a favore della Cassa di Risparmio di Città di Castello a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti della Ponti Editoriale Spa di €/Mgl 20.
- 6) fidejussione rilasciata a favore della Banca di Mantigniana, Credito Cooperativo Umbro di Mantigniana a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti di ditte appartenenti a Gruppo Aiazzone di €/Mgl 17.
- 7) Coobbligazione fidejussoria rilasciata per conto del Consorzio Flaminia Vetus a favore del Comune di Massa Martana a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione dell'area Industriale sita in località Acqua Rossa di €/Mgl 3.319.
- 8) Pegno su titoli obbligazionari di €/Mgl 50 in favore di Banca Popolare di Spoleto quale controgaranzia per la fidejussione rilasciata dalla banca stessa in favore dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa Spa a garanzia delle obbligazioni assunte nell'ambito del contratto di locazione dell'immobile di Terni.

**Le garanzie ricevute** si riferiscono a interventi finanziari effettuati ancora in essere e alla fidejussione ricevuta da Allianz Bank Financial Advisor Spa per un importo pari ad €/Mgl 300 a garanzia della realizzazione di almeno il 75% degli investimenti e dell'incremento occupazionale previsti nel progetto presentato dall'aggiudicatario del bando di vendita del compendio industriale sito nel Comune di Cannara.

**I Fondi di terzi in amministrazione** sono relativi a Fondi Regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma della L.R. n. 12/1995, dell'art.7 della L.R. 4/11, della Delibera Giunta Regionale n. 9895/96 e della Delibera della Giunta Regionale n. 4919/97. Su tali somme, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, Sviluppumbria non compie attività di gestione in senso proprio, non maturano oneri a carico dei Fondi stessi né interessi a favore della società per gli impieghi corrispondenti. Sviluppumbria quale società operativa regionale, costituita ai sensi

dell'Art. 10 della legge n. 281/1970, svolge nella specie sostanzialmente un'attività propria dell'ente pubblico.

I Fondi di cui alla L.R. 12/95 sono finalizzati a favorire l'occupazione giovanile attraverso interventi finanziari che agevolino l'avvio di imprese, formate dai giovani nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Il "Fondo per il microcredito" istituito con L.R. 4/2011 art.7 è finalizzato a sostenere la creazione di impresa promuovendo progetti di autoimpiego che, per le loro caratteristiche, restano esclusi da altre linee di finanziamento in quanto proposti da giovani, donne, e soggetti svantaggiati che non dispongono di capacità di garanzia propria. I finanziamenti agevolati di cui al fondo del microcredito sono destinati a società di persone, società cooperative e ditte individuali di nuova costituzione operanti nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Al 31.12.2011 sono così composti:

L.R. 12/95	Finanziamenti in essere	€/Mgl	12.715
	Fondi disponibili	€/Mgl	11.552
	<b>Totale</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>24.267</b>
Art.7 L.R.4/2011 (Microcredito)	Fondi disponibili	€/Mgl	<b>1.006</b>
	<b>Totale</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>25.273</b>

I Fondi di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 9895/96 sono destinati alla erogazione di contributi per la realizzazione degli interventi socio-economici di cui all'art. 7 della convenzione ENEL/Regione Umbria del 1995 (Centrale di Pietrafitta). Il loro ammontare al 31.12.11 è di €/Mgl 88 e resta invariato rispetto al 2010.

I fondi di cui alla D.G.R. n. 4917/97 si riferiscono a fondi relativi alla gestione, affidata dalla Regione Umbria a Sviluppumbria, dell'area di Pantalla di Todi destinata ad insediamenti produttivi. Il loro ammontare al 31.12.11 è di €/Mgl 16 e resta invariato rispetto al 2010.

**I Fondi di solidarietà** a favore dei dipendenti di alcune aziende, ricordate nel commento precedente, ammontano complessivamente a €/Mgl 6 e rappresentano il residuo delle quote messe a disposizione da Province e Comuni per la gestione (spese e interessi) dei c/c finalizzati alle anticipazioni.

## PARTE "C" - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31.12.11	31.12.10
Ricavi per prestazioni servizi	€/Mgl 1.517	€/Mgl 1.444

Rappresentano i ricavi per servizi resi relativi alle seguenti attività:

	31.12.11	31.12.10
Ricavi da servizi e proventi da partecip.ne a progetti	1.226	1.176
Canoni incubatori di imprese (Foligno e Terni)	265	246
Proventi gestione L.R. 12/95	26	22
Totale	<b>1.517</b>	<b>1.444</b>

### 2. Variazione di lavori in corso su ordinazione

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Variazione delle rimanenze	<b>577</b>	<b>202</b>

Rappresentano la contropartita del saldo movimenti esercizio 2011 del conto dell'attivo "lavori in corso su ordinazione".

### 3. Altri ricavi

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Altri ricavi	<b>710</b>	<b>384</b>

Includono i canoni di affitto di immobili della Società per €/Mgl 120, i proventi derivanti dal riaccredito dei costi per utenze alle imprese incubate per €/Mgl 36, i contributi in conto impianti per €/Mgl 81 a fronte degli ammortamenti dedotti nell'esercizio, i proventi derivati dall'imputazione del costo del personale ai progetti di cooperazione internazionale con il Brasile

per €/Mgl 220, i proventi derivanti dal riaddebito del costo di personale distaccato per €/Mgl 20 le sopravvenienze attive derivanti da altri fatti gestionali per €/Mgl 221 e altri diversi minori.

**4. Contributi in conto esercizio**

	31.12.11	31.12.10
	<b>933</b>	<b>140</b>

La voce include:

- Contributo Regione Umbria per la realizzazione delle attività relative all'Osservatorio Turistico Regionale	€/Mgl	50
- Contributo da Regione Umbria per le attività relative alla gestione del Bando TAC	€/Mgl	99
- Contributo da Regione Umbria per le attività relative al progetto "Viral Marketing"	€/Mgl	40
- Contributo da Regione Umbria per le attività relative all'iniziativa a Toronto	€/Mgl	44
- Contributo da Regione Umbria per il progetto di sviluppo dell'aeroporto di S.Egidio	€/Mgl	700

**5. Utilizzo apporti ai sensi di LL.RR a Fondo Programma:**

***1) Per svolgimento programma 2011***

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Utilizzo fondo per svolgimento Programma	<b>2.108</b>	<b>1.985</b>

Rappresenta l'ammontare del contributo in c/esercizio della Regione Umbria per lo svolgimento del programma di attività 2011.

***2) Per copertura perdite su crediti ed altri costi***

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Utilizzo fondo per copertura perdite su crediti ed altri costi (1)	<b>38</b>	<b>118</b>

(1) Rappresenta l'utilizzo del Fondo Programma a copertura delle svalutazioni dei crediti relativi agli interventi effettuati nell'ambito dell'attività finanziaria, oggi svolta solo in via residuale e in modo complementare all'attività di servizi. Le svalutazioni dei crediti ammontano a €/Mgl 24. Gli altri costi €/Mgl 14 si riferiscono all'ICI relativa al compendio industriale sito nel Comune di Cannara già di proprietà della Ferro Italy Srl.

Per l'analisi delle singole poste si rinvia alla sezione di commento della voce C.II dell'Attivo Patrimoniale e della voce B10 d) del conto economico.

#### **6. Costi per acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo**

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Costi per acquisti	<b>39</b>	<b>33</b>

Rappresentano gli oneri sostenuti nell'anno per acquisti di materiali vari di consumo relativi anche alle attività connesse alla realizzazione di progetti.

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.11	31.12.10
Materiali vari di consumo	4	4
Oneri Auto	13	10
Cancelleria e stampati ecc.	22	19
	<b>39</b>	<b>33</b>

#### **7. Costi per servizi**

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Costi per servizi	<b>1.618</b>	<b>1.567</b>

Si riferiscono alle seguenti tipologie di servizi prestati a favore della società:

	31.12.11	31.12.10
Servizi e consulenze per progetti	664	427
Altre consulenze	113	197

Compensi amm.ri e sindaci	102	174
Spese manutenzione	135	137
Spese postelegrafoniche	76	71
Spese di trasferta	114	135
Spese assicurative	65	58
Spese per acquisto buoni pasto	102	102
Spese di pulizia	50	87
Utenze (luce, acqua, gas, nettezza urbana)	142	128
Altri costi di gestione diversi	55	51

#### **8. Spese per godimento beni di terzi**

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Fitti passivi	200	163
Canoni di locazione beni mobili	34	47
<b>Totale</b>	<b>234</b>	<b>210</b>

I fitti passivi si riferiscono ai canoni di affitto della sede di Terni in Via Armellini, della sede dell'incubatore di imprese di Terni in Strada delle Campore, della sede di Perugia in Via del Macello e del magazzino/deposito in Perugia. I canoni di locazione di beni mobili si riferiscono al noleggio delle fotocopiatrici e delle autovetture.

#### **9. Spese per il personale**

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Salari e stipendi	2.935	2.790
Oneri sociali	726	747
Accantonamento TFR	256	235
<b>Totale</b>	<b>3.917</b>	<b>3.772</b>

Registrano un aumento rispetto al 2010 di €/Mgl 145.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2011 è il seguente:

	31.12.11	31.12.10
Dirigenti	2	2
Impiegati	68	71

Nel mese di dicembre 2011 si sono maturati tre pensionamenti.

#### **10. Ammortamenti e svalutazioni**

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Ammortamenti delle immobilizz.ni immateriali	83	82
Ammortamenti delle immobilizz.ni materiali	377	425
Svalutazione crediti inclusi nell'attivo circolante	---	101
<b>Totale</b>	<b>460</b>	<b>608</b>

#### **11. Accantonamenti per rischi**

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Accantonamento per rischi connessi alla gestione del progetto I. TRAS.TE finanziato dal MISE	---	<b>246</b>

#### **12. Oneri diversi di gestione**

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Oneri diversi di gestione	<b>289</b>	<b>644</b>

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.11	31.12.10
Rettifica crediti	24	200
Contributi vari	130	219
Quote associative	13	73

Imposte non correlate al risultato di esercizio	80	98
Altri oneri diversi	42	54
<b>Totale</b>	<b>289</b>	<b>644</b>

**13. Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni**

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Proventi da titoli	2	---

Rappresentano i proventi derivanti dagli investimenti in titoli di Enti creditizi rappresentati da obbligazioni BPS acquistate nel 2010.

**14. Altri proventi finanziari**

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Interessi	6	11

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.11	31.12.10
Interessi su crediti v/banche	4	9
Interessi su altri crediti	2	2
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>11</b>

**15. Interessi e altri oneri finanziari**

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Interessi su debiti verso banche	205	162
Interessi e oneri finanziari diversi	6	34
Utilizzo fondo programma per copertura oneri finanziari (1)	-148	-129
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>67</b>

(1) Rappresenta l'utilizzo del fondo programma a copertura degli oneri finanziari maturati nel corso del 2011 sulla linea di credito concesso da BNL per l'acquisto del compendio industriale sito nel Comune di Cannara già di proprietà della Ferro Italy Srl.

Per la riclassificazione alla voce C) del Conto economico si rinvia a quanto specificato nei "criteri di formazione" della Nota Integrativa.

#### **16. Rettifiche di valore di attività finanziarie**

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Rivalutazioni di partecipazioni (1)	52	---
Svalutazioni partecipazioni (2)	737	627
Utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni (3)	-737	-627
<b>Totale</b>	<b>52</b>	<b>---</b>

(1) Rappresentano le rettifiche di valore per ripristino del costo a causa del venir meno dei motivi che avevano prodotto le precedenti svalutazioni così come specificato nei "Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

(2) Rappresentano le rettifiche di valore apportate al costo delle partecipazioni iscritte nell'Attivo Patrimoniale (sia circolante che immobilizzato) per quelle partecipazioni in cui il valore della corrispondente quota di patrimonio netto al 31 dicembre 2011 risulta essere inferiore al costo.

Per l'analisi di dettaglio delle svalutazioni e rivalutazioni delle partecipazioni si rimanda alla tabella dei movimenti delle partecipazioni riportata nelle sezioni di commento delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato e nell'attivo circolante.

(3) Per la riclassificazione alla voce D) del Conto economico si rinvia a quanto specificato nei "criteri di formazione" della Nota Integrativa.

### 17. Proventi e oneri straordinari

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Plusvalenze da alienazioni	687	2.499
Proventi straordinari vari	151	507
Totale	<b>838</b>	<b>3.006</b>

Le **plusvalenze da alienazioni** sono relative alla vendita del compendio industriale sito nel Comune di Cannara.

I **proventi straordinari vari** si riferiscono allo stanziamento di imposte anticipate per €/Mgl 151 relative a perdite su crediti contabilizzate in precedenti esercizi ma non dedotte fiscalmente.

### 18. Imposte sul reddito d'esercizio

Il valore della voce 22 "Imposte sul reddito di esercizio" di € 111.315 è così composto:

IRES	€ 13.770
IRAP	€ 132.978
Imposte anticipate e differite	€ -35.433

Il credito per le imposte anticipate generato nel corso dell'esercizio ammonta ad € 163.996 e trova corrispondenza per € 151.571 alla voce E20 e per € 12.425 alla voce E 22 del conto economico. Il credito complessivo per imposte da recuperare negli esercizi successivi corrisponde a € 225.651 di cui:

	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
entro l'esercizio successivo	1.701	25
oltre l'esercizio successivo	---	---
Periodo indeterminato	223.925	---
	<b>225.626</b>	<b>25</b>

Rispetto al 2010 aumenta di € 163.996 per effetto di riversamenti nell'anno 2011 per € 1.784 e nuovi stanziamenti per € 165.780.

Il fondo imposte differite derivante dalla rivalutazione civilistica degli immobili, ammonta ad € 923.732 e si è ridotto di € 23.008 per effetto dei riversamenti operati nell'anno 2011.

#### PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci/Revisori contabili sono i seguenti:

	31.12.11	31.12.10
Amministratori	46	94
Sindaci (revisione legale dei conti)	19	19
Sindaci(collegio sindacale)	38	61

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dr Calogero Alessi

---

---

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

---

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti  
Della Sviluppumbria S.p.A.

### Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### **A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39**

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Sviluppumbria S.p.A. al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Sviluppumbria S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione svolta dal precedente collegio sindacale emessa in data 7 giugno 2011.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Sviluppumbria S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Sviluppumbria S.p.A. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio,

come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sviluppumbria S.p.A. al 31 dicembre 2011.

**B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, c. 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A partire dal nostro insediamento abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione del 31.01.2012, 9.03.2012, 9.05.2012 e 30.05.2012 in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

#### Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, così come redatto dagli Amministratori.

Perugia, 11.06.2012

Il Collegio Sindacale

Massimo Pannacci

Renzo Stentella

Marco Rossi